IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 204. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 26 Luglio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per le ferrovie.

Quando il Senato prese le vacanze, i giornali ministeriali, forse per dare un po'di contentino alle popolazioni, che attendono qualche beneficio dalla nuova legge per le ferrovie complementari, dissero — e poi disdissero — che approfittando della presenza in Roma dei senatori, che verranno per l'anniversario della morte dell'amatissimo Re Umberto, si sarebbe convocato il Senato stesso per esaurire il progetto digià approvato dalla Camera.

Siamo ai 25 di luglio e si può ritenere per certo che fino a novembre il Senato non si occuperà di ferrovie complementari.

Da questo ritardo non verrà gran danno, giacchè una parte delle popolazioni, che avrebbero tratto vantaggio dalla legge, non vogliono saperne di scartamenti ridotti e quelle che dalla legge non potevano trarre che lontane speranze sono più sfiduciate che mai, essendo persuase che si tratta di una nuova canzonatura.

Noi, che non abbiamo avuto mai gran fede nelle promesse, che il Ministero, per vivere, come dice l'on. Giolitti, dovette fare sotto la pressione delle nuove correnti parlamentari, non piangeremo per questo ritardo, anzi diremo francamente che se questo progetto, che l'on. Balenzano fu costretto ad abbozzare in fretta e furia, si potesse rifare con calma e con criteri più razionali, sarebbe un vantaggio per tutti quanti.

La chiara relazione dell'on. Codronchi, per quanto conchiuda anch'essa per l'approvazione del progetto approvato dalla Camera, in fondo rileva i molti difetti del progetto e le conseguenze negative o dannose che ne deriveranno, se il Governo non troverà modo di evitarle in seguito.

La misura delle sovvenzioni, tra le altre cose, che dovrebbe essere basata sul costo vero e non ipotetico delle linee e sul reddito presuntivo, manca di criteri positivi, tantochè, osserva giustamente il relatore del Senato, si sono accordate nel progetto delle sovvenzioni di 18 mila lire a chilometro, a taluni tronchi, che potrebbero costare anche meno di 200 mila lire al chilometro, mentre nella legge Saracco del 1888 per alcune linee, richiedenti una spesa di costruzione di 400,000 ed anche di 450,000 lire a chilometro, non si accordò che una sovvenzione annua, massima di 20,500 lire.

Nè ci fermeremo sulla direttissima, che ci dovrebbe portare elettricamente a Napoli in due ore, giacchè anche i criteri di base, dai quali si è partiti per questa nuova, modernissima arteria, sono alquanto confusi come tutto il resto.

Noi ci auguriamo che le comunicazioni tra Roma e il Mezzodì d'Italia possano essere abbreviate al minimo possibile, ma dubitiamo assai che si possa realizzare questo augurio coi criteri che hanno prevalso nella Commissione per la costruzione della direttissima.

Ciò che in materia ferroviaria, secondo noi e secondo molti, urge sovratutto è la soluzione del problema del futuro esercizio, giacchè i mesi passano e la scadenza s'avvicina senza che sia imbastito qualche cosa di concreto.

Non ne facciamo certamente addebito al Ministero attuale, giacchè non si può pretendere l'impossibile, ma la sua responsabilità nel ritardo a preparare la soluzione di questo problema urgente comincia da ora.

Politica e Diplomazia

Vienna, 25, ore 11.50 — Si annunzia da Madrid che la partenza per Vienna della Regina Madre, Maria Cristina e della Infanta Teresa, di lei figlia maggiore, è fissata al 31 corr. La Regina non era stata più a Vienna dal 1883. Le si preparano grandi accoglienze.

Vienna, 25, ore 19.10 — Si ha da Cettigne che il commissario turco al confine montenegrino Hamdi pascià è stato richiamato in conseguenza del recente conflitto.

La Commissione per la limitazione del confine ha interrotto i lavori sino all'arrivo del nuovo commissario.

Vienna, 25, ore 12.15 — Il Gabinetto rumeno si completerà in questi giorni con Costantinescu e Palladi.

Berlino, 25, ore 11.20. — L'*Allg. Corr.* annuncia da Costantinopoli che l'ambasciatore Constans, passando per la città di Afium-Kara-Hisfar, fu insultato dalla folla maomettana. Il Mutessarif pregò Constans di non reclamare alla Porta per l'incidente, ciò che egli promise a patto che i colpevoli fossero severamente puniti, ciò che avvenne subito.

Londra, 25, ore 10.15. — L'Inghilterra, la Russia e la Francia inviano ciascuna un console a Musch e regione circostante, per avere rapporti autentici sulla situazione in Armenia.

Nel Venezuela.

(S) **New-York**, 25. — Un telegramma da Wilhelmstad annunzia che le navi da guerra degli Stati-Uniti, dei Paesi Bassi e della Germania sono giunte a Puerto Cabello per la protezione dei rispettivi connazionali.

Duemila insorti si trovano nei dintorni della città. E' atteso prossimamente un attacco.

Nella Repubblica d'Haiti.

(S) **Washington**, 25 — Telegrafano da Capo Haitiano che un esercito formato ne dipartimento di Artibonite e nei distretti favorevoli al generale Firmin si avanza da tre punti in direzione di Capo Haitiano.

(S) **Capo Haitiano**, 25. — Un dispaccio da Porto Principe dice che i dipartimenti del Nord Ovest acclamano a presidente il generale Firmin; le truppe antibonite si avanzano.

Corre voce che due divisioni siano partite dalla capitale marciando verso Jean Jumeau e San Marco.

Algeria e Marocco.

(S) **Orano**, 25 — Sono segnalati disordini alla frontiera del Marocco. I cavalieri marocchini tentano di assalire i posti francesi di Figuig. Le autorità marocchine presero misure per impedire tali aggressioni.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 25. — *Camera dei Comuni.* — Discutendosi una mozione di John Redmond, per una riduzione dei crediti per l'Irlanda, come protesta contro il Governo, O' Brien attacca violentemente il Segretario in capo del Viceré, sir G. Wyndham.

Questi pronunzia un discorso, frequentemente interrotto dai deputati irlandesi, difendendo la politica del Governo.

La mozione John Redmond viene indi respinta con 196 voti contro 135.

La proclamazione dello scrutinio viene accolta con applausi ironici dai deputati irlandesi.

La seduta è tolta senza altri incidenti.

COSE DI FRANCIA.

Per la legge sulle Congregazioni.

(S) **Parigi**, 25. — Il Presidente Loubet ha firmato oggi il primo Decreto il quale ordina la chiusura di 26 Stabilimenti tenuti da Congregazioni religiose, le quali non avevano, a norma di legge, chiesto l'autorizzazione e che si rifiutarono di sciogliersi.

Il Decreto sarà applicato immediatamente.

Un altro Decreto comparirà per altre Congregazioni religiose che si trovano nelle stesse condizioni, appena il Governo avrà ricevuto i rapporti dei Prefetti.

(S) **Parigi**, 25. — Ieri le dimostrazioni a favore delle Congregazioni religiose continuarono, ma soltanto nei Dipartimenti. A Tolosa venti arresti. A Lilla gli allievi delle scuole, tenute dalle suore, accompagnati dai parenti, fecero una dimostrazione alla stazione, senza disordini. A Dunkerque molti manifesti per fare dimostrazioni.

A S. Mème, a Pioudaniel e Foigat gli abitanti stabilirono lo stato d'assedio. Ieri sera a S. Mème vi fu un grave incidente. Un giornalista che giungeva con alcuni amici in automobile per informazioni circa l'espulsione delle religiose, fu circondato da contadini armati di forche e di bastoni, che si scagliarono contro l'automobile, gridando *Viva le suore! Viva la libertà!* Il giornalista ed un amico rimasero feriti e dovettero respingere gli assalitori, minacciandoli col revolver.

A Parigi vi doveva essere iersera una riunione presieduta da Coppée; i radicali e i socialisti organizzarono una contro-dimostrazione.

Il *Gaulois* dice che Ribot e De Marcère presenteranno rispettivamente alla Camera ed al Senato un'interpellanza contro l'attitudine del Governo, e soggiunge che il clero parigino resisterà all'applicazione della legge sulle Associazioni.

Per sostituire le suore negli Istituti sarebbe assicurato il concorso di alcune signore e di una grande notabilità letteraria o pedagogica.

Il deputato Denys Cochin si propone di fondare una lega per l'insegnamento libero.

(S) **Parigi**, 25. — Le signore dei deputati Reille De Mun, Piou, Sibielles e Pomerolles si presentarono stamane all'Eliseo chiedendo udienza alla signora Loubet. Questa fece loro rispondere per mezzo del general Dubois che non poteva ricevere alcuna protesta relativa alle questioni che sono di competenza del Governo.

— Stamane il Commissario si recò alla scuola delle suore di S. Maria, in via S. Mauro per constatare se erano in regola con la circolare del prefetto.

Le suore però si rifiutarono di aprirgli la porta.

Il Commissario del quartiere Charonne si recò presso le suore della Provvidenza in via des Haies. Fu ricevuto dal Presidente della Società civile dello stabilimento, che gli dichiarò aver le suore deciso di resistere fino all'ultimo.

(S) **Roubaix**, 25. — Tremila persone impedirono al Commissario di apporre sigilli ad una delle scuole religiose.

Parigi 25. — Una circolare del Ministro dell'Interno, Combes, che motivava le misure prese dal Consiglio dei Ministri riunito all'Eliseo contro le Congregazioni non autorizzate aveva raccomandato ai Prefetti di non chiudere gli Stabilimenti congregazionisti ospedalieri e quelli di beneficenza come Orfanotrofi ed Asili infantili o che fossero stati oggetto di disposizioni con decreti di tutela od autorizzati a ricevere legati.

In questa condizione speciale si trovano pure le Scuole contemplate dalla legge che accorda sei anni di tempo per laicizzarsi.

Il Ministro dell'Interno, Combes, prima di ordinare la chiusura degli Stabilimenti congregazionisti attenderà le informazioni dei Prefetti per sapere a quale categoria gli Stabilimenti appartengono.

La risposta dei Prefetti non potrà giungere che fra due o tre settimane.

(S) **Parigi**, 25. — I giornali della sera annunciano che tutti gli stabilimenti religiosi di Parigi e dei dintorni saranno chiusi domani da Commissari di polizia. Parecchi di tali stabilimenti non cederanno che alla forza.

Gli alunni dei dipartimenti e specialmente quelli della Brettagna si sono organizzati per opporre resistenza intorno agli stabilimenti religiosi. Al primo squillo di tromba gli abitanti arriveranno di corsa. Nessun forestiero può penetrare a Saint Mème.

La signora Reille ha narrato al *Temps* i passi fatti all'Eliseo con le mogli di parecchi deputati. Essa disse al generale Dubois: Queste donne cristiane francesi mostreranno di che cosa sono capaci; se le misure contro le Congregazioni non cesseranno correrà presto il sangue nelle strade. Noi ne facciamo giuramento.

Giornalisti italiani e svizzeri.

(S) **Berna**, 25. — I delegati italiani ed i rappresentanti della Stampa svizzera al Congresso internazionale della Stampa, per iniziativa dell'avv. Zamorani, del *Resto del Carlino*, si sono riuniti iersera a fraterno banchetto all'*Hôtel des boulangers*.

I commensali erano un centinaio.

Il dottor Buehler, redattore del *Bund*, presidente dell'Associazione della Stampa svizzera e presidente del Comitato organizzatore del Congresso, fece il seguente brindisi:

« Abbiamo provato un grande piacere, sentendo che i nostri confratelli della Stampa italiana sarebbero venuti così numerosi a visitarci in occasione del Congresso. I giorni di lavoro e di ricreazione che passiamo insieme, mostrano la cordialità che esiste fra noi.

« Voi voleste confermare questa cordialità, riunendo stasera i giornalisti italiani e svizzeri. È per noi un onore ed un piacere, del quale conserveremo un caldissimo ricordo. Voi siete venuti fra noi pel Gottardo e noi verremo fra voi pel Sempione. In nome dei confratelli della Stampa svizzera io bevo alla salute dei confratelli della Stampa italiana. *Viva l'Italia!* »

L'on. Maggiorino Ferraris così gli rispose, a nome dei giornalisti italiani:

« È col più grande piacere che ho l'onore di ringraziare il dottor Buehler, del quale abbiamo tanto ammirato la cortesia e l'attività, e la Stampa svizzera della loro cordialità ed amabilità, di cui anche noi conserveremo il più caloroso ricordo.

« Il Gottardo ed il Sempione sono le braccia di ferro che collegano e collegheranno non solo i nostri interessi economici, ma anche i nostri cuori.

« Con questo pensiero, in nome dei miei colleghi della Stampa italiana e sicuro d'interpretare i sentimenti del popolo italiano, io bevo di cuore alla salute, alla prosperità ed all'amicizia dei nostri colleghi e camerati della Stampa svizzera e del popolo svizzero nostro vicino ed amico. *Viva la Svizzera!* »

Pur ammettendo le migliori intenzioni negli iniziatori del banchetto speciale tra Congressisti italiani e svizzeri, non possiamo a meno di fare due rilievi.

Il primo, che essendo i giornalisti italiani ospiti degli svizzeri, l'iniziativa si doveva lasciare ai nostri colleghi svizzeri.

Il secondo rilievo è questo, che mentre gli svizzeri nel loro brindisi furono correttamente misurati, restringendo lo scambio di cortesi espressioni alla stampa italiana, il brindisi del nostro amico on. M. Ferraris è uscito un po' dal recinto, estendendosi ai sentimenti tra il *popolo* svizzero e il *popolo* italiano.

Nella presente situazione di rapporti politici, sarebbe stato più prudente e più corretto lasciare i popoli al loro posto e limitare lo scambio di cordialità ai rappresentanti della stampa, ossia ai professionisti dei due paesi.

Anche noi desideriamo che i rapporti tra Svizzera e Italia possano rientrare al più presto nello stato normale, ma con reciproca dignità e senza metterci innanzi noi.

Circa le pensioni.

Le giuste osservazioni, con le quali il *Pop. Rom.* ha commentato ieri l'articolo di *Eidan* sulle pensioni, valgono a dimostrare la inopportunità dei mezzi proposti per moderare l'aumento del debito vitalizio.

E' sfuggita però una considerazione, che si deduce dal prospetto dell'Ufficio Centrale delle pensioni pubblicato nei giorni scorsi dallo stesso *Pop. Rom.* e che riguarda il *numero* dei pensionati, disceso dal 1. luglio 1901 al 1. luglio 1902 da 87,572 a 87,277.

Questo fatto importante deve fermare l'attenzione di chi segue lo svolgimento del servizio delle pensioni dello Stato, poichè non già l'entità degli assegni o del loro carico complessivo, ma il numero delle iscrizioni costituisce l'indice vero della maggiore o minore larghezza, con cui si ammettono i pubblici funzionari al beneficio della pensione.

Ora, se la parabola della spesa non ha raggiunto ancora la sua suprema altezza, si deve al fatto, che non furono ancora scontati gli effetti delle modificazioni ai ruoli organici approvate nel 1881; ma la rilevata diminuzione nel numero dei pensionati dimostra che il male non risiede nella frequenza dei collocamenti a riposo, cui l'Amministrazione ha già procurato di porre un freno, in quanto era possibile e conciliabile con gli interessi dei pubblici servizi.

Per vedere arrestarsi l'incremento del debito vitalizio occorrerà che si svolgano gli effetti delle ricordate modificazioni: ma è giusto tener presente che l'effetto dei possibili freni, per quanto dipende dall'Amministrazione, già si comincia a sentire e non potrà che determinare un prossimo decremento di questo onere dello Stato.

Uno dell'Osservatorio finanziario
di palazzo Madama.

Il commercio italo-francese.

La Camera di commercio italiana di Parigi in un suo rapporto analizza gli scambi commerciali italo-francesi dal 1° gennaio al 31 maggio 1902: di tale analisi riproduciamo i punti principali e più interessanti.

Nei primi cinque mesi dell'anno corrente le merci italiane entrate in Francia ascendono a L. 61,785,000 e le merci francesi o nazionalizzate francesi venute in Italia a L. 69,838,000.

In paragone dello stesso periodo del 1901 si riscontra un aumento generale di scambi tra i due paesi di L. 1,305,000.

Molti prodotti sono in diminuzione, altri in aumento: su queste variazioni e sulle loro cause si esercita appunto l'analisi della Camera italiana di Parigi.

Cominciamo dai principali prodotti italiani in diminuzione.

Canapa greggia e pettinata, da quint. 96,203 (primi 5 mesi 1901) scese a quint. 50,640 (primi 5 mesi 1902); diminuzione quint. 45,563 per un valore di L. 3,776,000 pari al 40 per cento.

Cause di questa diminuzione sarebbero, secondo gli stessi principali importatori francesi le seguenti:

1° gli acquisti fatti dagli importatori durante i primi mesi del 1901, allorchè i prezzi della canapa erano meno elevati;

2° l'abbondante ultimo raccolto in Francia che ne determinò la preferenza da parte dei filatoi;

3° il consumo diminuito;

4° il modo di spedizione delle Case di Napoli.

A questo proposito la ditta « Georges Teller » dice che la causa della diminuzione della qualità di Napoli dipende dal sistema di spedizione che usano le Case di Napoli troppo fidenti negli imballatori, mentre per le provenienze da Bologna non si hanno lagnanze. Si meraviglia che a Napoli o nelle vicinanze dei centri di produzione non vi sia uno stabilimento per stigliare e pettinare esclusivamente la canapa, che, a suo parere, sarebbe un'ottima operazione, perchè le qualità di Napoli sono ricercatissime in Europa, pel loro bel colore giallo.

Zolfo, da qu. 651,598 a 327,090 con una diminuzione di 324,508 qu per L. 3,527,000 pari al 50 per cento.

Tale diminuzione dipenderebbe dalla surproduzione e dalla crisi vinicola in Francia. Di fronte alla impossibilità di vendere il raccolto, i viticultori non cercarono di aumentare la produzione. L'impiego del solfato di rame è pure in forte diminuzione.

Seta tratta, da qu. 3646 per un valore di Lire 11,429,000 a qu. 3376 per L. 10,628,000: diminuzione 270 qu. per Lire 801,000, cioè circa il 7 per cento.

Questa diminuzione, benchè di poca importanza relativa, ha però tendenza a crescere: nei primi quattro mesi la differenza non era che del 3 per cento, oggi è più che raddoppiata.

Cause della diminuzione: 1° una lieve sostituzione della lana in molti articoli di moda; 2° il rialzo dei prezzi della seta italiana, che favorì l'impiego della seta francese, mentre l'anno scorso si ebbe il caso inverso.

Pelli crude, da L. 3,476,000 scesero a 2,804,000, diminuzione L. 672,000 cioè circa il 20 per cento. Le pelli greggie che l'Italia vende alla Francia sono principalmente i capretti e gli agnelli per guanti, le capre e caprini per calzature e differenti specie per pellicceria.

Causa principale della diminuzione sarebbe il progresso fatto in Italia nella conceria delle pelli di agnello, specie per guanti, che è tale da indurre le case di Grenoble e di altri centri industriali francesi che prima acquistavano in Italia le pelli greggie per conciarle in Francia, a comperarle già conciate in Italia. Una tale diminuzione quindi è un beneficio pel nostro paese.

I principali prodotti italiani in aumento sono:

la *borra di seta*, da L. 4,180,000 a 5,818,000 cioè il 39 per cento;

le *lane e crini*, da L. 883,000 a 1,552,000 pari a 127 per cento;

gli *olii volatili*, da 1,047,000 a 1,628,000 il 55 per cento;

i *prodotti chimici*, da 315,000 a 732,000 il 130 per cento;

le *frutta da tavola*, da 918,000 a 1,314,000 il 43 per cento;

i *foraggi*, da 729,000 a 1,029,000, aumento pari al 41 per cento;

l'*olio d'oliva*, da 1,184,000 a 1,440,000 cioè il 22 per cento;

il *formaggio*, da 763,000 a 992,000, il 30 per cento;

i *cappelli di paglia*, da [illegible] a [illegible], il 100 per cento.

I principali prodotti francesi importati in Italia con diminuzione sono:

Zuccheri greggi e raffinati, da quint. 133,206 per fr. 2,803,000 nei primi cinque mesi del 1901, scesi a quint. 24,128 per fr. 518,000 nei 5 primi mesi del 1902. Diminuzione quint. 109,078 per fr. 2,285,000.

Cause, la crescente produzione italiana e la concorrenza dei mercati di Amburgo e di Praga che quotano da fr. 2 a 2,50 meno di Parigi.

Tessuti, passamanterie e nastri di seta, da fr. 2,243,000 a 1,074,000, diminuzione fr. 1,169,000.

Causa precipua il cambiamento della moda, che quest'anno preferisce i tessuti uniti, che l'Italia produce in più larga misura.

Vini, da fr. 1,467000 a 580,000: diminuzione fr. 887,000 da attribuirsi alla cessata importazione di vini comuni dalla Francia, iniziata nello scorso anno.

I prodotti francesi in aumento sono principalmente: *Sete greggie* per fr. 4,886,000; *lane e cascami* per fr. 3,012,000; *pelliccerie lavorate* per fr. 538,000; *prodotti chimici* per fr. 434,000; *bestie da soma* per fr. 356,000; *ghisa, ferro e acciaio* per fr. 335,000; *carrozzeria e velocipedi* per fr. 349,000, *tessuti e nastri di lana* per fr. 273,000; *cotone in bioccoli* per fr. 139,000; finalmente gli articoli speciali di Parigi come *ventagli, bottoni, fiori finti* ecc. per 125,000 franchi.

A complemento delle notizie date sopra, riproduciamo il movimento dell'intero semestre, secondo i calcoli raccolti dalla stessa Camera italiana di Parigi.

Importaz. di merci italiane in Francia	L. 74,163,000
Esportaz. di merci francesi in Italia	» 83,379,000

Pel resto le considerazioni dedotte dalla inchiesta fatta dalla Camera italiana per i primi cinque mesi valgono anche per l'intero semestre.

La Cassa Depositi e Prestiti.

(Esercizio 1900)

Le gestioni secondarie annesse alla Cassa depositi e prestiti sono nove.

Prima per importanza è quella delle

Casse postali di risparmio.

Al 1° gennaio 1900 i depositi volontari ammontavano a L. 628,562,690; al 31 dicembre erano saliti a L. 682,212,233.

Aumento L. 53,648,543, delle quali L. 18,379,977 rappresentano la capitalizzazione degli interessi al netto.

Aumento reale dei depositi L. 35,268,566, frutto del piccolo risparmio.

I depositi giudiziari registravano al 1° gennaio una somma di L. 15,782,763. Nel corso dell'esercizio ne furono eseguiti per circa 38 milioni e rimborsati per oltre 40; di guisachè ne restarono accesi al 31 dicembre per sole L. 13,471,010.

L'impiego in rendita consolidata dello Stato del credito dei depositanti ammontò, durante l'esercizio, a L. 21,249,885 e superò di circa 5 milioni di lire il corrispondente impiego dell'esercizio precedente.

Le spese di amministrazione furono calcolate in L. 1,618,650, delle quali L. 33,000 a carico della gestione dei depositi giudiziarii.

Per imposta di ricchezza mobile sugli interessi dei depositi e sugli utili della gestione furono pagate complessivamente L. 5,261,341,50, cioè lire 866,347 sui secondi e le rimanenti sui primi.

Le risultanze finali della gestione sono indicate dalle seguenti cifre:

Risparmio	entrata	L.	27,347,572
	uscita	»	25,218,746
	Utile netto	L.	2,128,836
Depositi giudiziari	entrata	L.	723,704
	uscita	»	187,141
	Utile netto	L.	536,563
	Totale degli utili	L.	2,665,389

Di questa somma furono assegnate:

Al fondo di riserva delle Casse postali	L.	623,648
Alla Cassa nazionale di previdenza per gli operai	»	1,788,769
Ai premi per i benemeriti della diffusione del risparmio	»	50,000
Totale	L.	2,062,417
La differenza di	L.	602,972

fu versata al Tesoro.

Il fondo di riserva delle Casse postali ammontava alla chiusura dell'esercizio a L. 13,593,942.

Monte pensioni per i maestri elementari.

Il patrimonio del Monte era di L. 81,578,426 al 31 dicembre con accrescimento di L. 5,804,229 in confronto del 1. gennaio.

Al fine del 1900 erano accese 2503 pensioni per l'importo annuo di L. 812,868. Media di ogni singola pensione L. 324.75.

Le pensioni nuove inscritte nell'anno furono 419; le eliminate 141 con un maggiore onere annuo del Monte di L. 80,401.

Le indennità fisse pagate per una volta tanto furono 144, che importarono una uscita di Lire 111,501, corrispondente all'indennità media di L. 774.35.

Il bilancio contabile del Monte per l'esercizio 1900 è riassunto nelle seguenti cifre:

Entrata	L.	7,695,892
Uscita	»	1,891,662
Beneficio	L.	5,804,230

che andò ad aumentare il patrimonio.

Sezione del credito comunale e provinciale

I prestiti concessi a tutto il 1900, per la sistemazione delle finanze locali, ammontavano a lire 170,324,984, delle quali L. 134,189,200 si ricavavano dall'emissione di cartelle, garantite con delegazioni sui tributi per annue lire 8,038,340, che corrispondono all'annualità collettiva per l'ammortamento dei debiti stessi.

Delle L. 134,789,200, importo predetto dei prestiti in cartelle di credito, rimanevano ad emettersi al 31 dicembre L. 4,436,000 ed erano state estinte mediante sorteggio L. 2,596,000; di guisa che ne erano effettivamente in corso L. 127,757,200.

Le concessioni di prestiti, fatte durante l'esercizio 1900, furono 34 per un importo complessivo di L. 5,264,479.

Cassa pensioni dei medici condotti

Modellata sulla similare istituzione a favore dei maestri elementari, la Cassa principiò a funzionare soltanto nel 1899.

Il suo patrimonio era, al dicembre del 1900, di L. 3,940,046, risultato dei contributi ordinari e straordinari e degli interessi dei prestiti concessi agli inscritti alla Cassa.

L'onere delle pensioni comincia nell'anno 1909, per quell'epoca si può ragionevolmente ritenere che il Monte avrà una consistenza patrimoniale di circa trenta milioni, se il suo sviluppo successivo manterrà la ragione di questo primo biennio.

Cassa militare.

Soppressa con legge del 1897, ne fu affidato lo stralcio alla Cassa depositi e prestiti.

Al 31 dicembre 1900 erano a pagarsi 2509 pensioni che rappresentavano un valore capitale di L. 7,079,928 e si aveva disponibile tanto consolidato 5 per cento per una rendita di L. 358,895, il quale al saggio del 94,825 corrispondeva al capitale di L. 6,806,444. Indi la differenza passiva di L. 273,484.

I premi di rafferma che alla stessa data del 31 dicembre 1900, gravavano la Cassa erano 68, per il servizio dei quali stava tanto consolidato 5 per cento per una rendita di L. 8160, pari al capitale di L. 154,754.

Inoltre erano dovute alla stessa data, 13 indennità di L. 2000 cadauna ad altrettanti già raffermati, che optarono per la indennità.

Finalmente la Cassa era debitrice di una rendita annua di L. 400 ad eredi di alcuni raffermati, pari ad un capitale di L. 7,586.

La situazione della Cassa al 31 dicembre 1901 presentava un'attività di L. 7,118,872 contro una passività di L. 7,278.762; ossia era in disavanzo di L. 159,890.

Debiti redimibili dello Stato.

Con legge del luglio 1894 fu affidato alla Cassa il servizio di alcuni debiti redimibili, contro lo assegno di 15 milioni di rendita consolidata 5 e 4,50 per cento.

Estinti i debiti della tabella B e continuata quella dei debiti della tabella A, la Cassa aveva al 31 dicembre un avanzo di L. 23,993,916, delle quali L. 1,297,914 risultato della liquidazione dei debiti della tabella A. Naturalmente per il maggior valore della rendita questo avanzo risulta oggi notevolmente aumentato ed oscilla intorno ai 25 milioni e mezzo.

+

Delle gestioni minori — Croce Rossa Italiana; Monte di Pietà di Roma e Servizio delle affrancazioni in Toscana — non torna di occuparci e conchiudiamo facendo nostre le parole di elogio, che il relatore della Commissione di vigilanza, senatore Boccardo, sebbene con ritardo, perchè gli elementi per la relazione erano pronti da tempo, volge al Direttore generale della Cassa, agli impiegati ed al Consiglio permanente di Amministrazione « per lo zelo e la solerzia adoprati con intelletto d'amore nell'esplicamento di funzioni e di servizi di tanta importanza e gravità, quali sono quelli loro affidati. »

Le donne nelle scuole.

Una curiosa questione si agita in questo momento in America tra coloro che si occupano del pubblico insegnamento e fornisce argomento a vive polemiche.

Il dott W. R. Harper, Rettore dell'Università di Chicago, e con lui la maggior parte dei professori nelle diverse facoltà, sarebbero venuti alla conclusione che la promiscuità dei sessi nelle classi universitarie sia assolutamente perniciosa all'efficacia dell'insegnamento e alla serietà degli studi e vorrebbero che fosse addirittura decretata la separazione, sdoppiando senz'altro l'insegnamento e creando due distinte Università, una maschile e l'altra femminile.

Il bello è che a queste idee del corpo insegnante si è opposto vivacemente un ministro della religione, il rev. Ienkin Lloyd Jones, il quale ha spezzato una lancia contro i parrucconi della Facoltà ed a favore del sesso gentile, minacciando nientemeno che di ricorrere ai tribunali se il signor Harper e i professori persisteranno nella progettata separazione.

Il rev. Jenkin non ha esitato a qualificare costoro reazionari della peggiore specie, gente che rinnega il progresso a cui siamo oramai arrivati col ventesimo secolo! Accenna poi ad una promessa di 7 milioni e mezzo che la facoltà avrebbe avuta a condizione di deliberare la separazione e conchiude affermando che questa tendenza *separatista* è ridicola e dimostra in chi la caldeggia l'assoluta mancanza del sentimento dei diritti della donna e della giustizia che è dovuta al sesso femminile!

Inutile dire che le donne dividono pienamente le idee del reverendo difensore, ma sembra che il dott. Harper ricorrerà ad una specie di *referendum*, tantopiù che la maggioranza degli studenti maschi è contraria alla presenza delle femmine nelle classi.

Anche noi.

Note agrarie

Ricostituzione di vigneti — L'argomento della ricostituzione dei vigneti con viti americane, ha occupato quest'anno in singolare modo la discussioni della Commissione consultiva per la fillossera.

Dal difficile e complesso studio due temi furono particolarmente esaminati: quello concernente le viti americane che provengono da seme e l'altro che riguarda la malattia del *Roncet*.

Sebbene tutte le viti americane provengano da seme, pure nel caso presente, si trattava di esaminare i risultati conseguiti da quelle derivanti dalle seminagioni eseguite in varie parti d'Italia. Tali viti — alcune delle quali potranno anche possedere attitudini e qualità speciali e superiori ad altre conosciute ed apprezzate — prima di potere essere consigliate con pura coscienza agli agricoltori, abbisognano di ripetuti esperimenti che accertino la resistenza singola alla fillossera e la facilità di adattamento al terreno, mentre è di speciale importanza conoscere l'affinità di tali viti con i diversi vitigni di *vitis vinifera*, la produttività dopo avvenuto l'innesto, l'influenza esercitata dal porta innesto sulla quantità e qualità del prodotto, la resistenza alla siccità, ecc.

Secondo il parere di autorevoli specialisti — fra i quali il Ravaz, che visitò il vivaio di Barletta — non poche piante di Berlandieri prodotte da seme e coltivate nel vivaio stesso, presentano caratteri morfologici tali da renderle meritevoli di tale studio, come appunto viene fatto colà per accertarne in modo definitivo le attitudini colturali, mentre piantate in altri luoghi fillosserati se ne conosce il grado di resistenza.

Nè l'attività si limita a queste ricerche, perchè parallelamente molteplici altre se ne fanno con le piante di Riparia e di Rupestris selezionate, sui terreni degli istituti agrari fra i quali ricordiamo la scuola di pomologia di Firenze, quella di enologia di Avellino e di Cagliari, i vivai di viti americane di Asti e Velletri, la R. Scuola pratica di agricoltura di Macerata.

Tali piante s'inviarono successivamente ai vivai di Macomer e di Portoferraio e dopo due anni di coltivazione in terreni fillosserati si esplorarono con ogni cura e si potè riscontrare come, mentre alcune erano rimaste del tutte immuni, altre avevano rigonfiamenti e tuberosità, che mettevano in dubbio la loro resistenza alla fillossera.

Dopo un periodo così limitato di esperimento, aggiunge l'*Italia Enologica*, sarebbe prematuro un giudizio

definitivo. Si può tuttavia affermare fino da ora, che al pari di quanto è avvenuto in Francia, le *Riparie* da seme sono nel maggior numero resistenti alla fillossera, mentre per buona parte delle *Rupestris* ciò è molto dubbio.

Le prove fatte nel vivaio di Velletri su 20 tipi di *Rupestris*, per studiarne la resistenza alle malattie crittogamiche, l'affinità all'innesto ecc. dettero per risultato che dopo pochi anni se ne scartarono 9 perchè soggette alla *Melanosi* e perchè affette dal *Boncet* e da altre malattie crittogamiche. Le altre 11 varietà di *Rupestris* furono trasportate nei terreni fillosserati dei vivai di Macomer e di Portoferraio, innestandole per la maggior parte con diverse qualità di vitigni nostrali.

Or bene le esplorazioni fatte dopo un anno misero in dubbio per alcune la resistenza alla fillossera, essendosi trovate delle tuberosità nelle radici.

Gli esperimenti fatti al vivaio di Noto non dettero risultati molto diversi.

Anche per le *Berlandieri* meno studiate delle *Rupestris* occorrono prove ripetute.

Riassumendo può dirsi che i migliori risultati si siano ottenuti dalle *Riparie*, se coltivate in terreni freschi, profondi, fertili, scarsi di calcare, secondo lo attestano le ricostituzioni fatte in Sicilia (provincie di Messina e di Siracusa).

Fra le specie *Riparia* sono da raccomandarsi le varietà che danno anche da noi affidamento di migliore riuscita, fra le quali la *Riparia gloire* di Montpellier e la *Riparia grande gloire*. Dirò in altro numero del vivaio delle Tremiti.

Esposizioni e concorsi. — Una mostra bovina circondariale avrà luogo ad Ascoli Piceno il 6 prossimo agosto, con premii in danaro e diplomi.

A Siena, nell'agosto, esposizione vinicola, olearia, bestiame, macchine.

Nel settembre, a Guastalla, per iniziativa di quella cattedra ambulante di agricoltura, si terrà un concorso di strumenti per la lavorazione del terreno.

A Piacenza, nel settembre, la esposizione agraria di uve da tavola, frutta, ortaggi, fiori, animali, macchine.

A Rovigo, nell'ottobre, una esposizione zootecnica e di animali da cortile, e una fiera di vini e liquori.

Pubblicazioni agrarie. — L'on. Ottavi e A. Marescalchi hanno pubblicato la « Guida vinicola della Toscana ». Gli autori in elegante manualetto hanno raccolte tutte le notizie che possono interessare il produttore e commerciante di vini: zone vinicole più importanti, varietà di viti allevate, qualità di vini ottenuti, analisi chimiche di questi vini, raccolta degli usi commerciali, dei diritti di mediazione, ecc., elenco dei produttori, distillatori, fabbricanti di bottami e vetrerie da vino.

Il volumetto è corredato da alcune carte stradali delle zone viticole più importanti. Degli stessi autori ricordai già la « Guida agricola del Piemonte ».

miles agricola.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 contiene:

Legge che porta modificazioni all'ordinamento del R. Esercito — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 9 al 15 giugno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 25 ore 15,10. *(ermom)* — Una sessantina di membri del Congresso giornalistico di Berna, invitati dal Comitato Amministrativo delle Esposizioni che offrì loro il viaggio gratuito, verranno a visitare l'Esposizione dell'Arte decorativa.

Genova, 25, ore 12.45 — *(Aldo)*. La Giunta comunale, plaudendo alla deliberazione della Società Ligure di storia patria circa il Palazzo di San Giorgio, che deve essere restaurato e destinato ad uso pubblico, fece istanza al Ministro per l'I. P. per i relativi provvedimenti.

Il dep. Imperiale pubblica una lettera vibrata nella quale insiste perchè il palazzo non venga assolutamente ceduto alla speculazione privata, tanto più che esiste una sottoscrizione pubblica che raccolse 700,000 lire per una Borsa di commercio la quale non deve essere ritenuta una mistificazione.

I sottoscrittori hanno il diritto di raggiungere lo scopo patriottico prefissosi con le loro generose elargizioni.

— Stamane verso le otto nella stazione di San Pier d'Arena si sono scontrate due locomotive manovranti. Il deviatore Enrico Bonechi, spaventato, è fuggito. Il frenatore Franzoni ha urtato contro un *tender* e s'è prodotto delle contusioni guaribili entro dieci giorni.

In memoria del senatore Porro.

(S) **Salsomaggiore.** 25. — Pel 12 settembre prossimo sono stabilite grandi onoranze al compianto senatore Porro, fra cui l'inaugurazione del busto decretatogli dal Municipio. Vi parteciperanno i medici inscritti al Congresso internazionale di ostetricia e ginecologia, che sarà inaugurato in Roma il 15 settembre.

Dopo la ruina della Torre di S. Marco.

Servizio speciale del Popolo Romano

Venezia, 25 ore 16,15. — Il ministro ha revocato l'ordine di sospensione del lavoro dei militari. A questi verrà dato un soprassoldo.

Nel pomeriggio di ieri fu rinvenuta, mancante del capo e del braccio destro, la statua della *Pace* che ornava la Loggetta del Sansovino. Oggi è stata ricuperata intatta la testa.

Durante lo sgombro delle macerie s'è scoperto che una parte del piano della piazza è fortemente depressa. L'avvallamento è visibile per ora per 70 centim. soltanto. Si teme però che esso sia più profondo. Intorno intorno il suolo è sollevato in modo sensibile, in forma ondulata.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 25. — Ieri furono caricati in questo porto 918 carri, di cui 427 di carbone per i privati e 58 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 237, dei quali 180 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Spezia, 24. — Il r. commissario ha reso noto con un manifesto che il Comune ha assunto direttamente la vendita del latte a L. 0,25 il litro.

Perdurando lo sciopero verranno aperti altri spacci.

Si dice che nella Camera del lavoro l'Autorità abbia rinvenuto due capsule e che le abbia inviate al Laboratorio dell'artiglieria per l'analisi.

Gli scioperanti si dicono decisi a resistere ad oltranza.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Milano, 25 ore 17.45 — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con Carlevarini Carlo di Savona per la costruzione di alcuni tratti di muro paraonde fra Cogoleto e Varazze;

con Porta Ambrogio di Asti per gettate di buzzoni a difesa della Castagnola-Asti dalle corrosioni del Tanaro tra il casello 14 e il ponte;

con De Sanna Roberto di Napoli per 800 tonn. di carbon fossile per forni;

con Zacchea Angelo di Novi per la ricostruzione del rialzo del pennello sulla sponda sinistra del Po, a monte del ponte presso Casale;

con Porta Ambrogio di Asti per la costruzione di un muro di difesa argine ferroviario sulla Torino-Genova a monte della spalla sinistra del ponte sul Rio Traverso al Km. 46,100; per il consolidamento delle fondazioni dei piedritti per i muri del panticello al Km. 46,815,50; per la costruzione di briglie e muretti di difesa nel sottovia del Km. 46,855;

con Giordano Carlo di Mercato San Severino per l'ampliamento del piano caricatore e migliorie nei magazzini-merci nella stazione di Nola;

con Ghiano Lorenzo di Orbassano per rimestimento presso il torrente Bellino, al ponte al km. 12,839 tra Airasca e Moretta;

con il Cotonificio di Cornigliano Ligure per 175.000 kg. di iuta cardata per la pulitura di meccanismi;

con la Società metallurgica di Livorno per 10.000 tubi bollitori di ottone con manicotto di rame per locomotive;

con la Società degli olii minerali di Genova per 600,000 kg. di petrolio raffinato, marca Caucasica;

con la Fonderia Milanese dell'acciaio per 660 boccole da olio in acciaio fuso;

con Zanoletti Ferdinando di Milano per 100,000 kg. di zinco in lamiera;

con i fratelli Rizzi di Piacenza per la gettata di massi naturali per la formazione di un tratto di scogliera a difesa dell'argine destro contenitore del Po, presso Santa Caterina;

con Garolla Federico di Napoli per 1000 tonn. di carbon fossile per fucina;

con la Società per le costruzioni meccaniche di Saronno per 5 caldaie per locomotive delle serie 4201 e 4500.

Cagliari e la navigazione francese.

(S) **Parigi,** 25. — Una corrispondenza da Cagliari al *Journal des Débats* richiama l'attenzione degli armatori delle Società di navigazione francese sulla convenienza di stabilire almeno ogni quindici giorni uno scalo a Cagliari pei vapori che fanno il servizio tra i porti di Marsiglia e di Tunisi.

Lo scalo regolare di vapori francesi sarebbe accolto con piacere dalla popolazione Cagliaritana e la corrente di affari e di viaggiatori che tende sempre più a svilupparsi su questa linea assicurerebbe fin da principio una buona rimunerazione alle Compagnie.

Contro il " trust „ oceanico

(S) **Londra,** 25 — Il *Times* pubblica un dispaccio da Montreal, il quale dice che, su domanda del Primo ministro canadese, che si trova ora in Londra, la *Canadian Pacific* ha offerto di istituire un servizio settimanale rapido per viaggiatori, con quattro battelli che fileranno venti nodi all'ora fra Quebec e Liverpool in estate e fra Halifax e Liverpool in inverno.

La Compagnia offrì pure un servizio merci con 11 battelli.

MISSIONI E SPEDIZIONI

Allo Sciari ed al lago Ciad.

Il dott. Chevalier è stato incaricato di una missione scientifica ed economica nel territorio dello Sciari (Sudan) per studiare le ricchezze naturali di quelle regioni e conoscere le risorse che potrebbero fornire alla colonizzazione.

Al dott. Chevalier si uniranno l'ufficiale Courtet, che si occuperà della parte topografica e geologica e il sig. Martret con l'incarico d'introdurre nell'Africa occidentale e centrale le piante utili e gli alberi fruttiferi che vi mancano.

Nello Spitzberg.

Due spedizioni. La prima, svedese, per la misura del grado che l'anno scorso, causa il ghiaccio, non potè compiere i suoi lavori, ripartirà ora per la misurazione fino al punto più settentrionale dell'arcipelago delle Sette Isole.

Capo della Missione, che partirà il 26 corr. sulla nave *Laura*, è il dott. Rubin, al quale sono aggiunti come astronomo il dott. von Zippel e come topografo il tenente Dunér.

La spedizione ha provvigioni per un anno, però se le circostanze saranno favorevoli, potrà misurare gli ultimi tre triangoli, nei mesi di agosto e settembre e ritornare prima dell'inverno.

La seconda, russa, diretta da Th. Cerniscoff, ha compiuto il suo lavoro, cioè la misurazione di 2° 1/2. L'attività della spedizione russa non si limitò peraltro soltanto ai lavori geodetici, ma rilevò tutta la parte percorsa alla scala di 1 : 84,000, con curve di livello di 10 in 10 saghene (ogni saghena è m. 21,34).

Tali rilievi formano un materiale importante per lo studio dei ghiacci, giacchè permetteranno l'esame preciso dei movimenti dell'*inlandsis* e l'accertamento di un ritiro o di un'avanzata della crosta di ghiaccio.

Oltre al rilievo topografico si è fatto altresì il rilievo geologico della regione.

La spedizione antartica svedese.

Si sono avute da Buenos Ayres notizie della rotta dell'*Antarctic*, sui risultati finora ottenuti e sulla stazione invernale di O. Nordenskiöld.

L'*Antarctic* doveva condurre i membri della spedizione sulla costa orientale della Terra di Graham e di Re Oscar, sbarcarli in luogo adatto e ritornare alla Terra del Fuoco. In causa dei ghiacci la stazione non potè essere stabilita tanto a sud, quanto si era sperato: essa non si trova neppure entro la zona polare, ma alla punta estrema verso sud della Terra di Luigi Filippo, sullo Snowland nell'Admiraltysued, a 6° 30' di latitudine sud e 57° 10' longitudine ovest.

L'*Antarctic* si diresse al principio di gennaio dalle isole Falkland all'isola del Capodanno, situata ad est dell'isola degli Stati, per accordarsi con la locale stazione metereologica-magnetica dell'Argentina.

Poi, navigando fra il gruppo delle Shetland, entrò nello stretto di Bransfield e volse a S. O. nel canale di Orleans fra l'isola della Trinità e la Terra di Luigi Filippo, canale che gli svedesi ritengono una continuazione della Belgica o a questa parallelo.

La nave tornò subito indietro, girò a Nord la terra di Luigi Filippo, si volse a Sud e, dopo alcuni inutili tentativi, di passare attraverso la larga cintura di ghiacci, che chiudeva verso Est quella terra, depose a Capo Seymour delle provviste.

Indi l'*Antarctic* navigò lungo le coste orientali della Terra di Re Oscar, che trovò chiusa da una cintura di ghiaccio, larga sino a 45 km. Visto impossibile l'impianto per la stazione invernale, questa fu eretta nello Snowland, e vi rimasero il dott. Nordenskiöld, il dott. Budmann, Ekloff, il tenente argentino Sobrol e due marinai, con viveri per due anni e 24 cani.

Un altro tentativo del cap. Larsen di lasciare sulla Terra di Re Oscar almeno un deposito di viveri per il progettato viaggio in slitta, fallì alla metà di febbraio; anzi la nave si trovò in serio pericolo davanti all'isola di Robertson, essendo stata colta da una violenta bufera in mezzo ai ghiacci.

Al principio di marzo l'*Antarctic* si recò nella Georgia meridionale, dove svernerà per recarsi nella prossima primavera australe a riprendere il dottor Nordenskiöld.

Drammi di terra e di mare

Un grave incendio.

Montreal (Canadà). 25. — Il convento dei Trappisti, situato ad Oka, è stato distrutto da un incendio. Il convento conteneva una ricca biblioteca.

I danni sono calcolati a 1,250,000 franchi.

Colèra in Egitto.

(S) **Cairo,** 25. — Ieri in Egitto vi furono 49 casi di colèra.

Dal 5 corrente vi furono 166 decessi.

Tutti i casi si sono verificati fra la popolazione indigena (1).

Londra, 25. — Il *Telegraph* ha dal Cairo che regna grande costernazione per i progressi dell'epidemia. Si è perduta la speranza di poterla localizzare, essendosi manifestata in quasi tutti i quartieri della città. Molti indigeni sono morti improvvisamente, mentre lavoravano.

Il reggimento inglese parte pel deserto.

(1) Il *Corriere d'Egitto* del 15 16 corr. annunzia che nella colonia italiana di Alessandria si è sviluppato un caso di peste anche in persona di ceto sociale, per cui non si sarebbe facilmente supposto.

Il prof. Carminati delle scuole italiane colà istituite versa in grave pericolo.

Il Console Romano si è subito interessato; vi fu consulto tra i dottori Toppex, Collorafi e il prof. De Susa. L'esame microscopico confermò la diagnosi. Si sono prese subito rigorose precauzioni per la famiglia e per tutta la colonia.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Accennammo già al progetto dei poeti Marco Legrand e Pietro Corneille per utilizzare l'Arena gallo-romana della via di Navarra a Parigi, dandovi degli spettacoli all'aria aperta.

Marco Legrand offriva un dramma tradotto da Sofocle, *Edipo a Colono*, e Pietro Corneille presentava un nuovo dramma, adattato a tal genere di spettacoli: *Erinna sacerdotessa di Hesus*, che metteva in scena una druidessa amata nientemeno che da Giulio Cesare.

Ora il *Journal des Débats* scrive che per questo anno il progetto non potrà effettuarsi, non essendo sufficiente la proposta sovvenzione municipale alle spese dell'impianto. Per realizzarlo occorreranno quindi delle offerte private.

Lirica. — Durante il suo viaggio a Londra l'impresario Maurizio Grau ha scritturato per la futura stagione negli Stati Uniti di America le signore Melba, Nordica, Sembrich, Eames e Kirkby Lunn.

Nel programma figura una *réprise* della *Gioconda* di Ponchielli colla seguente distribuzione di parti: Gioconda (signora Nordica); Laura (signora Gadski); la Cieca (signora Schumann-Heink); Barnaba (Scotti); Enzo (De Marchi); Alvise (Edoardo de Reszké).

— I giornali francesi annunziano che il maestro Leoncavallo sta scrivendo la musica di una commedia lirica il cui soggetto fu tratto, col consenso dell'autore, dal romanzo di Pierre Louys intitolato *Aphrodite*.

L'azione si riferisce agli amori d'uno scultore greco colla cortigiana Kryseis, l'epoca la caduta dei Tolomei, il luogo l'Egitto.

L'opera sarebbe rappresentata a Milano nei primi mesi del 1903.

— Il celebre baritono, anzi il principe dei baritoni, Mattia Battistini, neppure nei meritati ed invidiati ozi della sua splendida ed incantevole villa di Rieti è lasciato in piena tranquillità.

Pregato, ha subito accettato di cantare al Comunale di Rieti per tre sole sere la *Maria di Rohan* a scopo di beneficenza.

Così un'opera buona, che sarà benedetta da molti, avrà il più grande dei successi e le più straordinarie attrattive pel concorso di Mattia Battistini.

Arte. — La vendita all'asta, in Londra, dei lavori lasciati dal defunto pittore francese Benjamin-Constant comprendenti quadri, ritratti, studii, schizzi e disegni, in tutto 119 oggetti, è stata fatta.

I prezzi, avuto riguardo alla fama dell'autore, sono stati nell'insieme piuttosto bassi, e il totale ha raggiunto la somma di 1997 sterline, 2 scellini e 6 pence.

Ecco i maggiori:

Studio per il ritratto di Lord Dufferin 147 sterline; *Portia* 147; *Giuditta* 105; *Funerali dell'Emiro* 105; *Notte a Tangeri* 94 sterline e 10 scellini; *Una Patrizia* 73 sterline e 10 scellini; *Una Bagnante* 60 sterline e 18 scellini; *Parigi che saluta il mondo* 49 sterline e 7 scellini; *Alto di soldati marocchini in un cortile* 48 sterline e 6 scellini; *Entrata di Maometto II a Costantinopoli* 44 sterline e 2 scellini; *Un'Apoteosi* 44 sterline e 2 scellini; *La Danza del velo* 44 sterline e 2 scellini.

Varie. — Nel nuovo Conservatorio di Boston è stata testè aperta una classe specialmente destinata ai giovani che desiderano di consacrarsi al giornalismo musicale, alla critica e alla letteratura dell'arte.

La direzione è stata affidata al signor Luigi Ellsen, editore musicale del *Boston Daily Advertiser*.

Gli allievi per esservi ammessi devono subire un esame di teoria musicale e dei primi elementi della istrumentazione.

— Agli Ambassadeurs di Parigi ha avuto eccellente successo una nuova rivista dei signori de Gorsse e Nauteuil intitolata *Paris fleur de chic*.

— Un telegramma da Parigi annunzia che un certo signor D'Huit di Reims ha lasciato per testamento alla Città di Parigi un'importante collezione di quadri, di oggetti d'arte e di antichità, stimata a più di cinque milioni di lire e la somma di tre milioni in titoli di Borsa, con l'obbligo di collocare la collezione nel Piccolo Palazzo.

Necrologio. — Il pittore Gustavo Vanaise di Gand è morto. Egli aveva lavorato diversi anni a Parigi con i suoi amici Jef Lembaux e Van Beers. E' morto pure il disegnatore Enrico Rodart, allievo di Grévin, che si era segnalato come caricaturista e disegnatore di costumi teatrali.

Sports

Società Velocipedistica Romana. — Domani si farà una gita sociale a Fiumicino. Partenza dai locali sociali alle ore 5. Ritorno a piacere.

Automobilismo. — *Una tournée nelle Ardenne.* — Oggi 27, avrà luogo in circuito internazionale delle Ardenne, organizzato dagli Automobili Club di Namur e di Lussemburgo.

Il percorso scelto è di 85 km. e 500 m. e si ripeterà per 6 volte toccando Bastogne, Martelange, Habay-la-Neuse, Longlier, Bastogne, complessivamente il percorso sarà di 513 km.

Vi saranno quattro categorie:

1ª Vetture da 700 a 1000 kg. a 2 posti e più.
2ª Vetture da 400 a 700 kg. a 2 posti e più.
3ª Vetturette sotto 449 kg. a 1 o più posti.
4ª Veicoli di turisti a 4 posti inferiori a 1000 kg.

Canottaggio. — I campionati della *Federazione internazionale di canottaggio* si correranno il 25 agosto a Strasburgo, organizzati dalla « Commission des Campionats à l'Aviron d'Alsace-Lorraine » col seguente programma:

Coppa di Francia — Quattro vogatori di punta e timone.
Coppa del Belgio — Skiffs.
Coppa dell'Adriatico — Due vogatori di punta e timone.
Coppa della Svizzera — Double-sculls.
Coppa d'Italia — Otto vogatori di punta e timone.

Per cura della suddetta Commissione nello stesso giorno avranno pure luogo le seguenti gare internazionali:

Quattro, veterani — *Quattro*, juniores — *Skiffs*, veterani — *Skiffs*, juniores — *Due*, veterani — *Due* juniores — *Double sculls*, veterani — *Double sculls*, juniores e *Otto* juniores.

Percorso m. 2000 come pei campionati.

E' considerato *Veterano* il vogatore nato prima del 1 gennaio 1867.

Le iscrizioni per le regate internazionali si chiudono il 4 agosto.

Corse del 25 luglio a Liverpool.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

The Liverpool Cup (30,000 fr. - 2,200 metri).

1. *Glasalt*, 4 anni, da Isinglass e Broad Corrie, di Lord Derby.
2. *Congratulation*, 4 anni, da Matchmaker e Fata, di Mr. H. Lindemere.
3. *Fighting Furley*, 5 anni, da Corolado e Bay Celia, di Sir John Thursby.

(6 partenti).

Novità, Varietà e Aneddoti

L'automobilismo nell'antichità.

Date a Cesare quel ch'è di Cesare.

L'inventore dei tricicli semoventi è nientemeno che Vulcano; ce lo attesta Omero nel canto XVIII dell'Iliade al verso 373:

« Fabbricò infatti 20 *sedili a tre piedi* (*tripodas*) da collocarsi intorno alle pareti della solida reggia, e sotto a ciascun piede pose aeree *ruote* (*kukla*) affinchè *spontanei* (*automatoi*) entrassero nell'adunanza degli Dei e di nuovo al proprio posto tornassero; cosa meravigliosa a vedersi ».

E davvero doveva allora, che non si conoscevano l'elettricità, il vapore e la benzina, sembrare cosa sorprendente il movimento automatico di questi sedili, sia pure per breve percorso, e non vi è dubbio che dal contesto di questa descrizione e, più ancora, dai vocaboli usati nella stessa, viene data l'idea di un triciclo a motore.

Infatti avendo i *tripodas* una ruota sotto a ciascun appoggio, erano necessariamente anche *tri-kukla* (a tre ruote ossia *Tricicli* e muovendosi automaticamente (*automatoi*) erano pure *automobili*.

Dunque il poeta circa 2600 anni or sono deve aver veduto presso i greci qualche cosa di simile ai tricicli semoventi per poi, nel sublime poema, affibbiarne a Vulcano la paternità.

Nil sub sole novi, è il caso di ripetere con Orazio.

Un piccolo assassino.

(S) **Parigi,** 25 — Un ragazzo di dieci anni ha tentato di assassinare due fratelli minori, appiccando la sorella e dando fuoco alla culla in cui si trovava un fratellino. I due bambini furono salvati dalla madre che giunse in tempo.

Il piccolo assassino fu arrestato. Si crede che sia pazzo. Interrogato sul motivo che l'aveva spinto a tentare d'uccidere il fratello e la sorella, rispose che la famiglia era troppo numerosa.

Dalla Provincia Romana

Albano. — Il nome di questa bella cittadina suona gradito a tutti. La sua incantevole posizione, le antichità, le ville che tutt'intorno l'attorniano, l'abbondanza delle chiare, fresche e saluberrime acque, la cortesia degli abitanti, il conforto generale e a buon mercato, le passeggiate ombrose e lunghissime, rendono Albano il sito più desiderato dai romani, i quali vogliano veramente far godere la villeggiatura alle loro famiglie. Ecco perchè tutti i giorni le villeggiature aumentano. E non solo in Albano, ma benanche a C. Gandolfo, a Marino, all'Ariccia e a Genzano e moltissime poi se ne attendono pei primi di agosto.

Da queste amene località è bandito il lusso, la moda. Qui si vuol godere la vita della campagna e quindi ognuno va liberamente, senza quelle ricercatezze che stuonano in altri siti di villeggiatura. I villeggianti sono disseminati in tutti questi graziosi Castelli romani, ma le comunicazioni facili li fanno riunire spesso nei luoghi più frequentati.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 26 Luglio 1902 — S. Anna.

Leva: Sole alle ore 4.58 m. — Tramonta alle 7.34 s.
Leva la Luna alle ore 10.28 s. — Tramonta alle 10,49 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

24 luglio ore 12.

Europa: pressione massima di 764 sulla Galizia, minima di 752 sul Mar di Norvegia.

Italia 24 ore: barometro diminuito ovunque fino a 4 mm. nel Napolitano; temperatura aumentata al centro e Sud, irregolarmente variata altrove; pioggie e temporali sull'Italia settentrionale.

Stamane: cielo generalmente sereno in val Padana, Calabria e isole, più o meno nuvoloso altrove.

Barometro: livellato fra 759 e 760.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali sulla alta Italia, varii altrove; cielo sereno all'estremo Sud e isole, vario con qualche temporale altrove.

Temperature massime del 25 Luglio.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	31.4
Aquila	28.7	Firenze	29.3	Pavia	28.0
Bari	26.3	Messina	31.2	Reggio Cal.	29.8
Bologna	26.8	Milano	29.5	Torino	24.1
Cagliari	31.8	Napoli	28.9	Udine	26.3

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	26.3	Costantinopoli	22.3	Pietroburgo	13.9
Algeri	23.0	Londra	—	Sofia	18.0
Amburgo	14.2	Madrid	19.8	Trieste	17.0
Atene	28.7	Nizza	20.2	Vienna	15.9
Budapest	17.4	Parigi	16.2	Zurigo	14.6

Sciarada.

Tutti i cantanti ambiscono
Al *primo* faticoso
All'innocente aligero
E' l'*altro* micidial.
E l'uomo dignitoso
Rifugge dal *total*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Razzo-Rezzo-Rizzo-Rozzo-Ruzzo

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 23 LUGLIO.

Carta Giuseppe Demetrio, imp., con Calza Adele
Vitelli Raffaele, imp., con Roncetti Elvira
Ottolenghi Simone Amadio, avv., con Modigliani Ada Amelia
Pasquini Arturo, fornac., con Mandolini Maddalena
Apponi Vittore, magistrato, con Giorgini Caterina
Colacicchi Nunzio, canton., con Marchetti Maria
Lodi Ottavio, medico chir., con Cosattini Giulia
Paolantoni Quinto, fattorino tel., con De Stefani Annunziata

Nati e morti denunziati nel giorno 23 luglio.
Nati 44 compresi 3 nati morti.
Morti 26 dei quali 17 sotto i 7 anni.

MORTI

Lanini Riccardo di Angelo, Roma, 10, cel.
Capotondi Veturia fu Achille, Roma, 42, nub.
Barbaliscia Francesco fu Pietro, Genzano, 73, coniug.
Pelaez Emanuele fu Mariano, Palermo, 65, ved.
Arcangeli Cesira fu Luigi, Roma, 34, ved.
Costa Angelo fu Angelo, Antonio, Piedimonte, 65, ved.
In occeti Oliva fu Giuseppe, Orbetello, 30, nub.
Lattara Ginevra fu Paolo, Monte S. Giov. Campano, 82, ved.
Penta Giuseppe fu Francesco, Tagliacozzo, 27, nub.

Ricorrendo domenica prossima, 27 corrente, il 2° anniversario della morte del compianto giovane **Raniero Ranieri** avvertiamo gli amici e conoscenti del defunto, che in suffragio dell'anima sua saranno applicate tutte le messe che si celebreranno nella chiesa di S. Maria di Monte Santo, piazza del Popolo, presso il Babuino.

I desolati genitori.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Roma. - 29 luglio - Manutenzione quinquennale delle S. P. Flaminia Romana, e Flaminia Scrofano Cassia. Cau. An. L. 33,333.

Costruzione di una casa cantoniera per due famiglie sulla provinciale Frosinone Gaeta. Pres. L. 7,508.

Municipio di Olanciano. - 31 luglio - Condotta di acqua. Pres. L. 98,362.

Ministero Marina. - 16 agosto - Provvista di legno abete dell'Adriatico in tavole. Pres. L. 266,469 divise in 3 lotti.

Ministero LL. PP. - 13 agosto. Manutenzione t. tronco 8, N. Aulla-Reggio m. 46,111 (dal 1907 al 1908) Pres. compless. L. 207,779.

La tratta sulle bianche.

(S) **Parigi,** 25. — Il Ministro della giustizia presiedette oggi la seduta di chiusura della Conferenza internazionale per la repressione della tratta sulle bianche, pronunciando un discorso di ringraziamento ai congressisti in nome del Governo.

Egli disse che la Francia si felicitava di aver potuto riunire uomini di diverse opinioni mossi dall'amore del bene e della pubblica moralità.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 31,7 — Minimo 17,9.

Vaticano. — Ieri mattina, con carro di terza classe, accompagnata dai famigliari, venne trasportata la salma del cardinale Ledochowski nella chiesa di San Lorenzo in Lucina, dove alle 10 ebbe luogo il funerale.

La chiesa era parata a lutto e sull'altar maggiore spiccava una grande croce in argento. Nel mezzo sorgeva un ricco tumulo, ai cui quattro lati erano stati collocati gli stemmi del defunto. In apposite panche avevano preso posto la prelatura, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, il Collegio Urbano, i capi degli ordini religiosi ed una rappresentanza dei Collegi orientali, nonchè i prelati della Corte Pontificia.

In apposito posto erano i parenti del defunto e nei coretti i cardinali Vincenzo e Serafino Vannutelli, Rampolla, Gotti, Cretoni, Aloisi-Masella, Macchi, Mocenni, Ferrata, Satolli, Steinhuber, Vives y Tuto, Segna, Mathieu, Di Pietro, Cassetta, Respighi, Sebastianelli, Gennari, Pierotti, Tripepi, Della Volpe.

La messa, accompagnata dai cantori della Cappella Sistina, fu pontificata da mons. Zaleski e l'assoluzione al tumulo fu data dal cardinale Serafino Vannutelli.

La cerimonia fu diretta da monsignor Riggi, cerimoniere pontificio.

— I doni che il Papa destinò alla Commissione delle Filippine consistono: al governatore Taft una medaglia e una penna d'oro; alla sua signora un quadro in miniatura; ai membri della missione una medaglia; a mons. O' Gorman una croce pastorale.

— Domani, nella chiesa di S. Luigi dei Francesi, celebrerà la prima messa il rev. don Pietro De Moucheron.

In questa circostanza verrà eseguita la messa solenne scritta dal medesimo Moucheron quando era direttore della Cappella di S. Luigi dei Francesi.

Nella esecuzione predetta vi prenderanno parte il prof. A. Moreschi della Cappella Sistina, e la maestra d'arpa signorina Sofia Sarzana.

Arrivi e partenze. — E' partito per Napoli l'on. Mazziotti, sotto-segretario di Stato alle finanze.

— L'on. Biancheri presidente della Camera è giunto ieri da Firenze.

Giunta amministrativa. — Il consigliere delegato Ricci-Gramitto ha ieri presieduta la Giunta provinciale amministrativa per la tutela delle Opere pie e dei Comuni.

Consiglio comunale. — L'annunziata seduta di iersera andò deserta come era facilmente prevedibile per mancanza di numero legale.

Notati alcuni consiglieri uscenti ma non rieletti, ciò che dobbiamo constatare a loro merito.

Erano infatti presenti i consiglieri:

Cecchini, Desideri, Serafini, Castellani, Benucci, Carpegna, Ferrari, Ceselli, Buttarelli, Pacelli Ernesto, *Masi*, Cruciani-Alibrandi, Coltellacci, Liberali, *Monaci*, *Armellini*, Casciani, Caranciui, Jacovacci, Colonna Prospero, *Mazza*, Monami, Massimo, Trompeo, Pacelli F., Salustri-Galli, Bugarini, San Martino, Tomassetti, Marucchi, Alatri.

Quanto alla questione dell'Esattoria si assicura che la Prefettura pretenda due deliberazioni con la maggioranza assoluta del Consiglio favorevole.

Se così stanno le cose è inutile sperare l'approvazione del Consiglio, perchè per trovare a questi lumi di luna una quarantina di consiglieri non bastano tutte le campane del Campidoglio.

Veramente noi non vediamo la ragione assoluta di questa esigenza.

Si tratta di un contratto che impegna i contribuenti, ma non impegna in alcun modo il bilancio comunale per oltre un quinquennio.

Ora è proprio il caso di dire con gli antichi: distinguo.

Eppoi i contratti per le esattorie non sono forse regolati da una legge speciale?

E nel caso nostro non si tratta di deliberare un impegno, ma di determinare un sistema di appalto a preferenza di un altro nei metodi previsti dalle leggi relative.

Comunque dovrà la Giunta deliberare in luogo e vece del Consiglio e in tal caso non tornava davvero il conto di sollevare il campo a rumore.

Mah! Oramai Bisanzio ha invaso il Palatino!

E sempre il tunnel. — Iermattina fu alzata la bandiera nazionale sul tunnel verso via Due Macelli per festeggiare la chiusura pell'arco a cielo scoperto.

Gli ingegneri addetti ai lavori offrirono il tradizionale beveraggio agli operai.

Così nella giornata di ieri fu posto l'*ultimissimo* mattone della volta.

A proposito del tunnel, la Giunta ha presentato la seguente proposta al Consiglio comunale:

La somma di L. 1,870,000 versata dalla Società dei tramways come concorso per l'apertura della strada in prolungamento della via del Tritone e per l'apertura del tunnel sotto il Colle Quirinale, è stata già spesa del tutto; e cioè per espropriazioni, personale, riforma di fogne L. 1,091,400 e per pagamenti in acconti all'impresario del tunnel L. 778,600. Ora, che è stata approvata la Convenzione per l'anticipazione di L. 12,500,000 al Comune occorre dar corso agli ulteriori stati di situazione a favore del suddetto impresario che rimasero sospesi dopo la fine del 1901, il cui importo ascende a circa L. 500,000.

Si domanda pertanto al Consiglio che voglia autorizzare la Giunta al pagamento di ulteriori acconti al signor Salvatore Spadari fino alla concorrenza di Lire 600,000 da imputarsi sulla partita di L. 1,500,000 che figura nell'elenco annesso alla precitata Convenzione fra Governo e Comune.

Per un'area comunale. — Ieri nella residenza municipale in Campidoglio ebbe luogo la gara dell'asta per la vendita dell'area di proprietà comunale nella piazza dei Caprettari, della superficie di m. q. 320, salva più esatta misura, al prezzo d'incanto di L. 50 a metro quadrato.

L'asta procedette per accensione di candela a forma del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Si presentarono 5 concorrenti.

L'asta fu aggiudicata al sig. avv. Canciarelli per il sig. Grifoni al prezzo di L. 81 al m. q.

— Sabato, 9 agosto p. f., in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per la vendita dell'area di proprietà comunale nella via Cavour, della superficie di m. q. 398, salva più esatta misura, al prezzo d'incanto di L. 50 a m. q.

L'asta avrà luogo per accensione di candela a forma del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e coll'osservanza delle seguenti norme:

La misura sopraindicata è approssimativa e le offerte d'aumento si riferiscano al prezzo per ogni metro quadrato, salvo applicare il prezzo di definitiva aggiudicazione a quel numero di m. q., che risulterà dalla misura definitiva dell'area.

Per concorrere all'asta occorre eseguire un deposito preventivo di L. 1800.

L'obelisco della Minerva. — Annunciammo ieri che i lavori di restauro dell'obelisco di piazza della Minerva erano stati iniziati per ordine del Ministro della P. I.

Ora, *unicuique suum*, i lavori furono iniziati per conto del Municipio, a forma di una deliberazione consigliare e non per conto del Ministero.

Comunque, è bene che si facciano.

Per il XXIX Luglio. — L'Associazione Unitaria Liberale Romana allo scopo di prendere accordi pel corteo patriottico alla tomba del compianto Re Umberto I in occasione del II anniversario della sua morte, invita le Associazioni liberali cittadine a voler mandare un rappresentante con mandato deliberativo, all'adunanza che si terrà nella propria sede (piazza Rondinini, 33) questa sera alle ore 20 1/2.

Il Museo nazionale romano. — Il principe Carlo Giustiniani Bandini ha ceduto al R. Governo, per il prezzo di lire diecimila, i grandi frammenti delle antiche tavole marmoree esistenti nel palazzo di sua proprietà in via del Sudario, e contenenti una cospicua e importantissima parte dei fasti pubblici dell'anno romano, compilati da Verrio Flacco, il celebre grammatico del tempo di Augusto, provenienti dal Foro dell'antica Preneste.

Questi frammenti sono destinati alle raccolte del Museo nazionale romano, le quali con siffatto acquisto si arricchiscono di uno dei più insigni monumenti epigrafici; giacchè i Fasti Prenestini contengono l'unico calendario a noi pervenuto, il quale dia ampie dichiarazioni di feste pubbliche, di riti sacri, di giuochi, di costumanze. Essi forniscono di notizie storiche del più alto interesse, indicazioni topografiche, formole solenni, parole arcaiche, talune insieme con i Fasti dei magistrati romani e con gli atti dei Fratelli Arvali, i Fasti Prenestini costituiscono una fonte originale, preziosissima per la storia, per la topografia, per le istituzioni sacre e politiche dell'antica Roma.

R. Istituto tecnico. — Ecco l'elenco dei licenziati dell'anno scolastico 1901-1902:

Sezione agrimensura — *Interni:* Bono Giulio, De Dominicis Ludovico, Fantozzi Mario, Moroni Alfonso, Quattrucci Luigi, Gironi Mario.

Esterni: Filippini Lera Enrico.

Sezione costruzioni: Cametti Romeo.

Sezione fis-matematica — *Interni:* Bosca Elio, Coppi Amerigo, Del Bufalo Edmondo, Ferrara Enrico, Fabiani Oreste, Gualdi Carlo, Mandolesi Giovanni, Marsili Massimo, Menegali Umberto, Segno Vittorio, Valli Giulio.

Esterni: Conti Rossini Massimo, Airaldi Luigi, Delitala Ignazio, Fattorini Gennaro, Fuselli Tito, Gazzabin Francesco, Napolitano Carlo, Pietrangeli Giuseppe, Ramazzotti Mario, Spadari Remigio, Venarucci Carlo, Vuillemenot Giulio.

Sezione commercio e ragioneria — *Interni:* Chiaranti Luigi, Emanueli Francesco, Gabbrielli Gino, Gambucci Adolfo, Gonelli Alfonso, Mascagni Mario, Matteucci Emilio, Pantanetti Saverio, Petia Giuseppe, Plevisani Ugo, Porena Wolfango, Senzanono Decio, Tassi Luigi, Velli Filippo.

Esterni: Atton Gioacchino, Prisco Luigi, Rasponi Bruto, Signorile Alessandro.

R. Scuola femminile Margherita di Savoia. — Ecco il risultato degli esami:

Conseguirono il diploma di maestra di giardino d'infanzia le allieve: Bernasconi A., Benvenuti M., Bosio S., Cavallini A., Chiocca E., Dorio D., Di Nepi B., Fantasia I., Prioli M., Gallo E., Giannatti G., Gorgo E., Griffini V., Martini A., Nicolai B., Savoia E., Sestieri U., Scaglione I., Spada E., Venerucci O., Zannini P.

Conseguirono la licenza normale le allieve: Ballerini L., Ballerini F., Bartolini B., Belloni R., Berardi G., Bevilacqua R., Colombari A., Faenzi M., Guerra G., Luminati O., Parisi E., Pettinaro M., Piatti M., Scriattoli D., Tedaldi A., Trevisani I., Sertori J., Capaguzzi A., Di Castro A., Fallani V., Favre T., Giorgi A., Liotti G., Missori G., Missori I., Pompei M., Tailetti I., Volterra A.

Anastasi R., Bambini A., Barni A., Calanca C., De Valle A., Murri M., Salvati A., Spadoni A., Panella A., Chiari E. (privatista).

Conseguirono la licenza complementare, senza esame, le allieve: Belforte A., Focardi M., Pagliani F., Piccomerli R., Chiesabini Z., Mancini F., Palazzo C., Sacchetti R., Villani G.; con esame, le allieve: Greci O., Scaglione I., Scotti A., Anfora M., De Cupis C., Lucchetti A., Siovni T., Arnevos E., Delli Colli F., Paganelli E., Scotti S.

Privatiste: Fascia G., Iosi A., Muzi Onorina R., Origgi A., Pasini O., Santucci M., Sciolette E., Tami M.

Palazzo dei Conservatori. — La Pinacoteca capitolina rimarrà chiusa al pubblico d'ora in poi, dovendosi eseguire i lavori di costruzione del secondo piano del palazzo dei Conservatori, secondo la deliberazione del Consiglio comunale.

Si tratta di un'opera veramente importante e ci auguriamo possa essere nel più breve termine compiuta.

Gita Roma-Tivoli. — Le gite domenicali estive organizzate dalla Società dei Tramways Roma-Tivoli per lodevolissima iniziativa del suo benemerito direttore cav. Grea hanno incontrato talmente il favore del pubblico, che ormai è quasi inutile annunciarle ed inutilissimo incitare il pubblico a parteciparvi.

Il numero dei gitanti nelle due ultime domeniche fu difatti tale e tanto da giustificare l'asserzione che le gite di piacere vanno diventando a Roma una vera istituzione.

Comunque chi vuol passare una giornata deliziosa non ha che a prendere un biglietto alla stazione dei tramways a Piazza Venezia od alla stazione a Porta San Lorenzo (Prima classe L. 2,50, Seconda classe L. 2,10) può partire col treno dei gitanti alle 8,7, fare il bagno alle Albule, visitare le bellezze naturali e architettoniche di Tivoli ecc. ecc., e far colazione, pranzare ecc. a prezzi ridottissimi.

Che cosa si vuol di più?

Odol conserva i denti!

Cura e Villeggiatura. — Per le dispepsie, catarri di stomaco ed intestinali, e per la diatesi urica la cura della **Sangemini** è sovrana. Fatta alla fonte, ha il vantaggio dell'aria balsamica e del più ridente colle della verde Umbria. Informazioni presso la Redaz. del *Popolo Romano*.

Sciroppi per bibite: Buton, Piazza Trevi.

Malattie vie urinarie. — Ospedale Necker di Parigi — Scuola del Guyon. — **D.r cav. Terranova** Via Nazionale N. 96, p. l., ore 16-19.

Prof. Puccioni, Oculista — Consultazioni dalle 4 1[2 alle 6 1[2 pom. Via Cavour 147 p. p.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 24 luglio 1902.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti T.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morti U.	Usciti Morti D.	Tot.	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	678	182	860	33	1	34	20	1	1	1	23	682	181	866
S. Antonio	134	261	395	8	5	13	2	2	1		5	140	254	404
S. Galla	158		158				1				1	152		182
S. Giovanni		530	530		23	23		13		4	17		539	539
S. Giaco	153	110	263	6	1	7	4	6			10	155	105	260
Consolaz.	79	20	103	2	3	5	5	2	1		8	69	31	100
S. Gallicano	93	138	231	1	2	3	1	2			3	93	138	231
	1290	1234	2534	50	33	93	33	26	3	5	67	1294	1258	2551

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 18 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al "Popolo Romano", chiamare il numero 1237.

Sant'Anna. — Oggi, 26 luglio, ricorre la festa di Sant'Anna, la madre di Maria, così simpatica alle donne perchè in lei vedono la protettrice delle partorienti; assisteremo, di conseguenza, alla solita *pricissione delle panze* in Borgo, dove, in Via delle Grazie, è la chiesa della santa, processione alla quale intervengono, per antica consuetudine, le donne incinte, per prosternarsi innanzi all'imagine e dirle:

— Sant'Anna mia benedetta, mannateme tutto bene!

Basta: auguri cordialissimi alle gentili Nannine nostre assidue.

Stagione balneare Anzio Nettuno. — Diamo le facilitazioni di viaggio da Roma per Anzio e Nettuno, nonchè i treni festivi e periodici. I treni su detta linea vanno già carichi e tutti i giorni sono famiglie che arrivano colà coi loro bagagli per passare la stagione estiva.

Infatti non poteva essere altrimenti poichè in questo anno si va ad Anzio veramente con un'ora e mezza e assai a buon mercato.

Ecco le partenze da Roma 5,30 - 5,50 - 6,40 — 7,40 — 8,35 — 9,25 e 12,5.

Biglietti di andata e ritorno da *Roma* per *Anzio* e *Nettuno* validi tre giorni, con diritto a tre fermate intermedie, facoltativi per via Albano e via Ciampino:

I cl. 6,80 — II cl. 4,95 — III cl. 3,10.

Biglietti a serie valevoli per via Albano e via Ciampino per 10 viaggi di andata e 10 di ritorno.

I cl. 68,20 - II cl. 49,70 - III cl. 31,20.

Biglietti speciali economici di abbonamento personale di sola III cl. per 30 corse di andata e 30 di ritorno, facoltativi per via Albano e Ciampino, con diritto alle fermate intermedie (occorre la fotografia) — Prezzo L. 58.

Biglietti speciali economici di abbonamento per famiglia, di sola III cl. per 30 corse di andata e 30 di ritorno con diritto alle fermate intermedie, facoltativi per la via di Albano e di Ciampino, senza obbligo della fotografia da usarsi anche dai componenti la famiglia del titolare perchè viaggino con lui, prezzo L. 72,00.

Circoli e Società. — *Il banchetto dei Sabini* residenti in Roma in onore dell'egregio avv. Giovanni Amici per la sua elezione a consigliere provinciale, è stato rimandato a mercoledì 30 corrente alle 7 pom., e ciò per comodità di molti che il 27 dovranno recarsi a Rieti e nel mandamento di Fara Sabina per le elezioni amministrative.

— *L'Associazione femminile di M. S. « Regina Margherita di Savoja »* festeggia oggi, domenica 27, nella ridente borgata di Nettuno, con un banchetto, il 7° anniversario della sua fondazione.

Il dott. E. Severini terrà nella sala municipale, gentilmente concessa dalla Giunta comunale di Nettuno, una conferenza sul tema *L'Eterno femminile!*

S'invitano tutte le socie, che volessero intervenire alla geniale festa, organizzata dalla presidentessa signora E. Giovannelli, di trovarsi questa mattina alle 5 1[2 alla stazione di Termini, ove pagheranno la loro quota.

Un ufficio d'imbrogli scoperto in via Emanuele Filiberto. — Di ritorno da un lungo giro in America, nella Spagna, nel Belgio, in Australia, in Inghilterra, e perfino a Gerusalemme, tornavano in Italia, e nel gennaio scorso si stabilivano a Roma il conte Emilio Honorè d'anni 60 da San Joan des Reys (provincia di Minas Geraes nel Brasile) e la moglie Enrichetta Margherita Schmidt d'anni 50 da Sorg de Schivarzenbach am Wold (Baviera) vedova di Carlo Larapidie de Lisle.

Andarono ad abitare in via Napoleone III n. 92, e poi in un quartierino di quattro camere e cucina, mobiliato con lusso, in via Eman. Filiberto 175 scala sinistra interno 3.

Sulla porta di casa aveva messo una targa d'ottone nella quale si leggeva: *Societé scientifique européenne fondata — 1849.*

Si spacciavano come rappresentanti di una Società per favorire lo sviluppo delle relazioni commerciali, industriali e artistiche di tutto il mondo, per l'organizzazione delle Esposizioni internazionali in tutti i paesi.

L'ufficio era montato con ricchezza; era fornito di bollettari, timbri, copialettere, e di tutti gli accessori; tenevano quattro commessi, che erano compensati con venticinque lire per ogni operazione soddisfacente che riuscivano a combinare. Avevano corrispondenti dappertutto.

Si trattava di accalappiare i merli disposti a concorrere alle suddette esposizioni, inviando i loro prodotti, di qualsiasi genere, o corrispondendo cento lire per tassa d'iscrizione.

Molti abboccarono all'amo, in tutto il mondo, e qui in Roma tra i tanti Giovanni Antenangeli per tintura di capelli con ufficio in via Giovanni Lanza 160, e Giovanni Bini e figlio di Modena pei loro vini spumanti Lambrusco.

A questi, come a tutti gli altri, mandavano diplomi artisticamente lavorati, di grandi dimensioni, quando si trattava del gran premio, dipinti a colori, con le relative firme dei componenti il giurì.

Ai diplomi andavano unite le medaglie dorate, e anche decorazioni, con relative iscrizioni.

Venuto a conoscenza di tutto ciò il solerte commissario di P. S. dell'Esquilino dottore Alberto Willaume, fiutò subito che si trattava di una trappola montata in grande; coadiuvato dal delegato Bertucci, dopo lungo e paziente lavorio d'indagini, riuscì a scoprire il nido della coppia truffaldina, e ad assodare le truffe che andava commettendo; poichè a tutta codesta coreografia di onorificenze mancava assolutamente qualsiasi base.

Ieri nel pomeriggio il delegato Bertucci col brigadiere Jori e gli agenti Petrella e Morati, si presentarono nell'ufficio in via Emanuele Filiberto dove furono ricevuti dal conte Emilio Honorè, che li accolse con la massima affabilità; domandato della di lui moglie, disse che era indisposta; in quello stesso momento il Bertucci la vide affacciarsi alla porta della sua camera, e pronto si slanciò a quella volta; la signora, altrettanto pronta, chiuse la porta, e per poco il Bertucci non vi rimaneva con la mano in mezzo.

Ultimate con tutte le convenienze le formalità volute dalla legge, furono ambedue condotti al Commissariato dell'Esquilino, dove vennero sottoposti a minuto interrogatorio. Sostennero che la loro azienda era delle più regolari, e che in tutte le città dell'estero dove avevano lavorato la polizia non s'era mai interessata dei fatti loro. La signora aggiunse, tra le altre cose, che a Gerusalemme aveva fondato un osservatorio astronomico concorrendovi con trecentomila lire.

La casa rimase piantonata, a disposizione dell'autorità giudiziaria; vi si trovano, tra l'altro, otto casse piene di medaglie e di decorazioni; e poi diplomi, libri, un quadro costellato di onorificenze meritate dalla signora, e una quantità d'altra roba.

Iersera il conte Emilio Honorè fu mandato a Regina Cœli, e la sua signora alle carceri delle donne alle Mantellate.

Un contrabbando di prosciutti a porta Latina — La brigata delle guardie di finanza di Santa Croce in Gerusalemme aveva sospettato che venisse introdotta in città della carne salata.

Fu disposto un servizio di vigilanza, che durò parecchie notti, in seguito al quale si fece la scoperta.

Alle 2 dell'altra notte il brigadiere Belletti e la guardia Altieri si nascosero tra i rami di un albero nelle vicinanze dell'antica porta Latina, presso San Sebastiano: il tenente Augusto Antonelli, dirigente il servizio, invigilava, camminando carponi, l'ingresso della vigna, in via di porta Latina 7, tenuta in affitto da Tito Ciunfrini; un'altro drappello di guardie, con a capo la guardia scelta Sante Bertagnoli, perlustrava la cinta daziaria ai Tre Archi.

Poco dopo un individuo, che portava una lunga corda, entrò nella vigna, che ha anche un altro ingresso al N. 13 sulla via San Sebastiano.

L'individuo legava con la corda i prosciutti a due alla volta, e, salito sul muro che divide il Comune aperto dal Comune chiuso, li passava ad altre persone, le quali li caricavano sopra un carretto che veniva ricoperto da erbaggi.

Compiuta questa operazione i due individui, che poi furono identificati per Tommaso Fucile, d'anni 30, da Siracusa, abitante in via Vanvitelli 26, e Pasquale Calderoni, se ne venivano verso Roma.

Le guardie allora uscirono dai loro nascondigli, ma gli individui se la dettero a gambe. Le guardie riuscirono a fermare il conducente del carretto, tale Gino Pignotti, d'anni 24, da Firenze, abitante in via Vanvitelli 26, e sequestrare il carretto che conteneva 28 prosciutti, del complessivo peso di 220 chilogrammi.

A tutti venne contestata la contravvenzione.

Il contrabbando fu depositato alla barriera delle guardie di finanza di porta S. Sebastiano e il Pignotti fu condotto innanzi al delegato cav. Viani, della delegazione di Testaccio.

L'ispettore di finanza cav. Salvatore Gagliano si recò alla vigna facendo un accurata verifica, riuscita però infruttuosa.

La scomparsa di un pacco valori di diciassettemila lire — L'ufficiale postale Palombo la sera del 19 corrente ritirava dal treno di Viterbo alla Stazione di Trastevere cinque pieghi speciali contenenti lettere assicurate e raccomandate portandoli alla direzione postale della Stazione di Termini. Aperti i pieghi, fu subito constatata la mancanza di un pacco di valori provenienti da Orvieto del complessivo valore di diciassettemila lire.

Ieri mattina il commesso postale Farinetti rientrò col vuota cassetta alla Stazione di Termini; vuotata la cassetta si rinvennero tutte le lettere del piego disperso, lacerate.

La questura sta facendo le relative indagini.

Il fatto in via Panico. — Mentre la bambina Giulia Gasperini, di anni 11, da Roma, ab. in via Governo Vecchio, 97, passava, ieri mattina, insieme ai genitori, in via Panico, ebbe un calcio da un cavallo, che si trovava fuori la bottega del facocchio Leponi Giuseppe.

I genitori della bimba rivolsero rimproveri al Leponi; questi rispose male.

Allora Romolo Gasperini si slanciò sul facocchio con un bastone, dando botte da orbi.

Alcuni parenti s'interposero e divisero i due uomini.

La bambina venne giudicata guaribile in tre giorni, il Leponi in sei.

Il fatto all'Arco di Parma. — All'ospedale di S. Spirito si presentava ieri mattina, alle 10, la sarta Caterina Scuderoni, di anni 18, ab. all'Arco di Parma, N. 16, ferita alla testa e al petto; i medici la giudicarono guaribile in sei giorni.

Raccontò che il marito, gelosissimo, l'aveva presa a pugni perchè voleva andare sola a fare una passeggiata.

L'incidente di stanotte alla Stazione di Termini. — Verso le 11 di stanotte, mentre un carrello trasbordatore attraversava i binari della stazione ferroviaria di Termini, fu investito da una colonna di vagoni vuoti che retrocedevano.

Il materiale soffrì danni; non avvennero disgrazie di persone.

Si sta accertando a chi spetti la responsabilità della falsa manovra.

Carezze coniugali. — La lavandaia Morosi Francesca, d'anni 40, da Cori, nella sua abitazione in Borgo S. Angelo 58, veniva ieri sera ferita alla testa con una sega dal marito Alfredo D'Antonio, per pura malvagità.

A S. Spirito, dove si andò a medicare, venne giudicata guaribile in sei giorni.

Il fatto di via Mazzini. — Elena Feriani, d'anni 33, abitante in via Mazzini 7, essendo partito per Londra il marito, andò ad alloggiare presso Giuseppe Bianchi, d'anni 43, abitante nello stabile.

Ieri i due vennero a questione: Elena ebbe dei colpi di bastone che le produssero contusioni alle braccia guaribili in dieci giorni.

Il ferimento ai Banchi Vecchi. — L'orzarolo Vincenzo Biasini, d'anni 15, mentre usciva dalla sua abitazione in via Banchi Vecchi 141, venne avvicinato da uno sconosciuto — come egli racconta — il quale senza alcun motivo lo feriva con un punteruolo al ventre; guarirà in otto giorni. Si fanno indagini per l'identificazione del feritore.

Il ferimento alla Bocca della Verità. — Ieri mattina, alle 7, in via Bocca della Verità il muratore Francesco Mariani, di anni 20, romano, venuto a questione per interessi col manuale Angelo Vestri, di anni 47, da Viterbo, ricevette dal medesimo una coltellata allo stomaco. Il Vestri si diede alla fuga.

Il ferito Mariani alla Consolazione fu giudicato guaribile in quindici giorni.

Spendita di monete false. — Ieri venne arrestato dagli agenti di P. S. di Ponte il cocchiere Alessandri Giustino, d'anni 24, per spendita dolosa di monete false da due lire in danno di Guglielmo Cipriani.

Caduto dal tram elettrico a S. Giovanni. — Stanotte alle 11 e un quarto, in piazza San Giovanni, l'impiegato al Ministero del Tesoro Francesco Manfredi, d'anni 45, cadde dal tram elettrico 221, condotto da Alberto Roseri, riportando una contusione all'anca destra guaribile in quindici giorni con riserva.

Incerti di chi lavora. — Ieri, in via Tusculana, 8, nello stabilimento Lais, il pastaio Fortunato Silenzi, di anni 20, romano, abitante in via Appia Nuova, 109, interno 4, mentre lavorava la pasta andò con la mano sinistra nell'ingranaggio di una macchina, che per fortuna fu fermata subito dall'altro operaio Enrico Bolognini; il povero Silenzi, all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in venti giorni, con riserva.

Fuochetti. — Ieri mattina, nella tipografia della Camera dei Deputati, s'incendiava casualmente una certa quantità di grasso, che serviva per pulire le macchine.

Il tipografo Ludovico Cardoni, di anni 50, da Civitavecchia, ab. in via dei Coronari, 158, accorso per soffocare il fuoco con degli stracci, riportò delle scottature alle mani; guarirà in venti giorni.

— Iersera, alle 9 1[2, si sviluppò un piccolo incendio nel deposito delle candele di Mira della Società Calderari-Lazzarini, in via Principe Eugenio, per l'imprudenza dell'operaio Pietro Valentini, che aveva lasciato dei trucioli di legno in prossimità di una caldaia a vapore. Danni lievi.

— Un altro fuochetto si sviluppò in un pagliericcio nella camera da letto del cameriere Pasquale Pinto, di anni 39, in via dei Sabelli, 19, interno 2. Accorsero guardie di P. S. ed i vigili dell'Eldorado che in breve spensero il fuoco che produsse un danno, non assicurato, di centocinquanta lire.

Di tutto un po'. — Il manuale Giovanni Capogrossi d'anni 27, da Roma, abitante in via Paola, 23, mentre era intento a lavorare sul ponte di una fabbrica in costruzione al vicolo Orfeo, cadde dall'altezza di circa tre metri; dieci giorni di cura.

— Il bambino Gino Montesi, d'anni 6, romano, abitante in via Chiavari 38, piano 3.o, ricevette da un altro bambino una spinta che lo fece andare in terra; nella caduta riportò frattura del polso sinistro ne avrà per venti giorni di cura.

— Il contadino Luigi Ricci, d'anni 50, da Marsano Appio in via Montanara fu preso a spinte da un oste perchè non andava più a bere nella sua osteria, il Ricci cadde ferendosi alla testa; ne avrà per dieci giorni.

— In via del Foro Romano presso la chiesa di San Luca il contadino Serafino Urbani, d'anni 16, da Ronciglione venne investito da una vettura di cui una ruota gli passò sul piede sinistro fratturandogli un dito; alla Consolazione dove fu condotto dalla guardia municipale Settimio Scuderini, lo giudicarono guaribile in quindici giorni.

Il Pincio aperto di notte. — Dalle 9 alle 10 1[2 di stasera suonerà al Pincio la banda comunale, maestro cav. uff. Alessandro Vessella, col seguente programma:

1. Mancinelli - Cleopatra - Marcia trionfale.
2. Doppler - Ilka - Ouverture.
3. Goldmark - La Regina di Saba - Fantasia.
4. Ponchielli - I Lituani - Introduzione - Pezzo concertato e Marcia.
5. Waldteufel - Violettes - Valse.

Il vino da tavola tipo in questa stagione è indubbiamente quello di cui vi potrete provvedere nella *Cantina Toscana* di Galileo Biagiolini in via Sant'Andrea delle Fratte 19: vini da pasto L. 1, 1,10, 1,25 il fiasco; vini fini L. 1,40, 1,50 il fiasco; vini vecchi L. 2 2,50, 3 il fiasco. Olio toscano finissimo L. 2 il litro. Si manda a domicilio.

Narciso Borgognoni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Sabato, 26 luglio 1902 — *La 3ª Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 26 dicembre 1901 fino alla polizza n. 356560.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 30 dicembre 1901 fino alla polizza n. 359600.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Teatri di Roma

Nazionale. — Siamo quasi alle ultime rappresentazioni della grandiosa ed applaudita *féerie Il viaggio di Gastone*, un lavoro veramente bello e riuscito che ha pienamente incontrato la simpatia e l'approvazione di tutto il pubblico.

Domani due rappresentazioni.

Adriano. — Stasera il forte dramma *La Signora di Saint Tropez* e nelle due rappresentazioni di domani *Le Due orfanelle*.

Manzoni. — A richiesta ultima del *Guarany*.

Sferisterio Romano. — Quest'oggi, alle 5 3[4, due grandi partite.

Prima partita — Rossi: Frullani, Banchini, Nidiaci — Bellucci, Nardini, Moggi.

Seconda partita — Rossi: Gabri, Nidiaci L., Nidiaci — Turchini: Franchi, Busoni, Pacini.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Nazionale. — *Il viaggio di Gastone*, ore 21.
Adriano — *La signora di Saint-Tropez*, ore 21.
Manzoni — *Guarany*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17.

Ultime Notizie

S. M. il Re

Il Re, che arriverà a Roma, come abbiamo annunziato, lunedì mattina alle 7.10, ripartirà martedì alle 16,50.

Per la visita del Re a Berlino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 25, ore 12.45. — Il capoborgomastro di Berlino, Kirschner, interromperà, per l'arrivo del Re d'Italia a Berlino, il suo congedo e si tratterrà qui durante il periodo delle feste.

Presidenza del Consiglio.

(S) **Salsomaggiore** 25. — S. E. l'on. Zanardelli, lascierà lunedì questi bagni per essere a Roma il 29 corr. per la cerimonia funebre al Pantheon in suffragio del compianto Re Umberto.

Domani questa Giunta offrirà all'on. Zanardelli una colazione al *Grand Hôtel Detraz*.

Ministero Esteri.

Ad evitare possibili inconvenienti e a rendere più efficace l'azione dei medici militari e commissari viaggianti in servizio dell'emigrazione, l'on. Baccelli sottosegretrio di Stato ha dato istruzioni ai nostri agenti all'estero perchè rendano nota ai Governi presso i quali sono accreditati, la missione dei suddetti funzionari, e interessino le autorità locali a cooperare con questi in un'azione di tutela che è altamente umanitaria.

Consolato di Germania.

Il signor Adolfo de Nast Kolb per ritirarsi a vita più tranquilla ha date le sue dimissioni da console di Germania in Roma, carica che egli ha per trent'anni disimpegnata con grande dignità, accoppiata alla più squisita amabilità.

I Governi dei varii Stati dell'Impero germanico, da lui rappresentati, nel prender atto del suo ritiro, lo hanno colmato di contrassegni di viva gratitudine.

Al Consolato di Germania in Roma è stato destinato il console sig. Schnitzler, che regge attualmente il Consolato germanico di Shanghai.

Ospedale italiano in Cairo

Addì 15 dello scorso giugno fu bandita in Cairo (Egitto) l'asta per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un ospedale che deve sorgere colà per iniziativa della locale Società italiana di beneficenza e che prenderà il nome di Ospedale Umberto I.

Alla gara, che fu limitata agli intraprenditori italiani residenti in Egitto, concorsero tre Ditte, ed aggiudicataria rimase l'impresa Giuseppe Garozzo e figli, colla quale fu firmato il relativo contratto il giorno 2 corrente luglio.

Si porrà mano senza indugio al lavoro (che si calcola possa compiersi in un anno) sulla base di un progetto (ridotto per ora) che esigerà una spesa di circa fr. 180,000; di quanto cioè si è già raccolto e disponibile.

Se maggiori fondi potranno aversi in seguito, il progetto verrà eseguito quale fu primitivamente concepito. Ed in proposito non è superfluo ricordare a chi volesse favorire quell'opera patriottica ed umanitaria, che con un'offerta non inferiore a fr. 13,000 si acquista il diritto di dare il proprio nome ad un padiglione dell'ospedale e che, con un'offerta non inferiore a fr. 1300, si acquista il diritto di dare il proprio nome alla fondazione di un letto.

Ministero Finanze.

Una circolare della Dir. Gen. delle Gabelle detta le norme per la nuova divisa delle guardie di finanza di mare.

Ministero Lavori Pubblici.

Oggi si riunisce il Consiglio Super. dei LL. PP. per discutere alcune questioni ferroviarie e stradali.

Ministero Pubblica Istruzione.

Conti Ugo ordinario di procedura penale a Sassari è trasferito a Cagliari; Resinelli Giuseppe è nominato straordinario di ostetricia a Cagliari; Moscatello Giuseppe è nominato straordinario di patologia speciale chirurgica a Catania; Sezzè Gino ordinario di istituzioni di diritto romano a Messina è trasferito a Parma; Mongini Vincenzo è nominato ordinario di diritto e procedura penale a Sassari.

È aperto il concorso a un posto di maestra-istitutrice nel Collegio Regina Margherita in Anagni.

Le domande dovranno essere presentate prima del 15 agosto.

Ministero Marina.

Col 1 agosto imbarcheranno sulla *Liguria* i tenenti di vascello Lubelli Roberto e Ducci Gino, aiutanti di campo di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

A datare dal 16 agosto il direttore del Genio Navale Vitale Ernesto cesserà dalla carica di direttore delle costruzioni navali del 2° Dipartimento marittimo ed assumerà la stessa carica a Taranto, in sostituzione dell'ufficiale superiore Malliani Attilio il quale ne rimarrà esonerato.

Con la medesima data il direttore del Genio Navale, Frigeri Enrico, cessando dall'attuale destinazione al Ministero assumerà la carica di direttore delle costruzioni navali del 2° Dipartimento marittimo.

Sono state accettate le volontarie dimissioni del ten. di vasc. Jarach Federico.

Sono state fatte le seguenti promozioni:

a capitani di corvetta: i tenenti di vascello Ponte di Pino Clemente e Lunghetti Alessandro;

a tenenti di vascello: i sottoten. di vasc. Riego Arrigo e Liebe Federico;

a sottoten. di vasc.: i guardiamarina Carisio Riccardo e Sommati di Mombello Ettore.

Le r. navi *Re Umberto, Garibaldi, Varese, Agordat* sono giunte a Tripoli — la *Freccia* è partita da Augusta — l'*Euro* è giunto a Brindisi — il *Tevere* è giunto a Napoli — l'*Ercole* è partito da Napoli — il *Carlo Alberto* è giunto a Kiel — il *Bausan* è giunto a Port of Spain.

Il "Carlo Alberto" in Germania.

(S) **Kiel** 25. — Il Console d'Italia R. Lehrmann, si è recato a bordo del *Carlo Alberto* per visitare l'ammiraglio Mirabello, il quale ha visitato a mezzogiorno il secondo ammiraglio della prima squadra, De Prittwitz-Gaffron, a bordo della nave ammiraglia *Elettore Federico Guglielmo*.

L'ammir. De Prittwitz-Gaffron gli ha restituito quindi la visita a bordo del *Carlo Alberto*.

Alle 2 pom. l'ispettore generale della Marina, ammiraglio Körster, ha fatto una visita all'ammiraglio Mirabello.

A bordo della *Carlo Alberto* si trova anche Marconi.

All'Accademia navale.

Alla prossima ripresa presso l'Accademia Navale dei corsi complementari per i sottotenenti di vascello potranno dietro loro domanda essere ammessi ai detti corsi per la parte che riguarda l'insegnamento della balistica e del materiale d'artiglieria i tenenti di vascello promossi a detto grado dal 20 novembre 1899 al 15 marzo 1900.

Tale corso sarà seguito allo scopo di procurar loro il primo fra i titoli richiesti per conseguire il certificato (A) di abilitazione per l'incarico di ufficiale alle artiglierie.

Per gli ufficiali che aspirino ad ottenere il certificato, (T) per il servizio delle armi subacquee e del materiale elettrico sarà sino a nuova disposizione considerato equivalente al certificato di studi speciali fatti presso la Accademia Navale un attestato di aver compiuto con esito favorevole un corso di elettro-tecnica presso una delle Università del Regno o altro istituto corrispondente.

Informazioni Estere

Diete Austriache.

(S) **Vienna**, 25. — *Dieta della Bassa Austria.* — Il deputato Steiner chiede l'abolizione della clausola dei vini italiani e che non si ammetta alcuna eccezione, la quale renda illusoria quest'abolizione.

Borse e Mercati

Roma, 25 luglio.

Andamento migliore. La Rendita fece 103.12 1[2 per contanti e 103.17 1[2 per fine.

I valori chiudono ai seguenti prezzi:

Banca d'Italia 890 — Commerciale 686 — Credito 526 — Banco Roma 116 — Gas 952 — Marcia 1240 — Omnibus 287 — Immobiliari 222 — Fondiario 525 1[2 — Zuccheri 78 — Valsacco 120 — Solfati 48 — Carburo 655.

Cambi: Parigi 101.17 1[2 — Londra 25.47.

Cambio dazio doganale 20 luglio L. 101.20

Dai 21 al 27 — fino a L. 100 — L. 101.25.

BORSE ITALIANE — 25 luglio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 17	103 05	103 07	103 15
Id. fine	— —	103 12	103 15	— —
Id. 4 1[2 0[0	111 75	111 80	111 70	111 62
Az. B. d'Italia	891 —	— —	891 —	891 —
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	431 50	432 —	431 50	432 —
» » Merid.	639 50	639 —	639 —	638 50
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	127 —	— —
» Nav. Gen.	426 —	425 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	290 50	292 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	337 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	345 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	509 —	— —	— —
» » 4 %	— —	521 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	509 —	— —	— —
» » 4 1[2	— —	522 25	— —	— —
San Paolo	— —	— —	521 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	101 25	101 17	101 27	101 22 1[2
Berlino Id.	124 40	124 32	124 40	124 37 1[2
Londra Id.	25 47	25 46	— —	— —
Londra a 3[m	— —	— —	25 48	25 26

Consolidati - Media uff. del Regno, 24 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	103.11 7[8	101.11 7[8
4 1[2 netto	111.49 1[4	110.36 3[4
4 0[0 netto	102.81	100.81
3 0[0 lordo	69.15	67.95

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.)

Genova. 25, ore 15. — Rendita 103,18 riporto 42 a 43 — Meridionali 639.50 — Mediterranee 432 — Navigazione 425 a 426 — Raffinerie 291.50 — Raffinerie nuove 273 — Banca d'Italia 891.50 — Banca Commerciale 686 — Credito 524 a 525 — Carburo 655 a 656 — Metalli 125 a 126 — Acciaierie 1602 — Molini Alta Italia 330.

Parigi, 25, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0[0 perp.	100 50	100 40	100 47
» 3 1[2 0[0	101 85	101 75	101 85
ITALIANA 5 0[0	102 10	102 15	102 05
turca	28 10	28 20	27 90
spagnola	81 15	81 05	81 17
russa nuova	— —	— —	88 1/4
portoghese	29 45	29 42	29 42
ungherese	— —	103 40	103 50
Egiziano 4 0[0	— —	111 80	111 65
Banca di Parigi	1025 —	1027 —	1028 —
Banca Ottomana	— —	561 —	562 —
Credito Fondiario	— —	731 —	728 —
Azioni Suez	— —	3955 —	3955 —
Lotti Turchi	— —	117 —	116 5/8
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	1 1/4	1 1/8
su Londra	— —	25 16	25 16
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Parigi. 25, ore 15,50. — (Fonte italiana). — *Spagnuolo* 81.05 — Rio 1077 — 7[20 — 15[10 — 23[20 — 43[10 — Brasile 72,25 — Turco 28.05 — *Andalouse* 163 — Saragozza 279 — Nord Spagna 181 — *Lyonnais* 1057 — *Metropolitain* 535 — Sosnovice 17.10 — Thomson 714 — *Traction* 20 — De Beers 578 — Eastrand 218 — Randmines 293 — Transvaal 138 — *Goldfields* 206 — Oceana 52 — Huanchaca 95 — Chartered 78 — Geduld 194 — Montecatini 118.

Vienna, 25	24	25
C. austr.	679 75	678 50
R. aust. oro	121 55	121 55
Id. carta	101 85	101 75
N.ni oro	19 06	19 06
Lira ital.	94 05	94 —
C. Londra	23 97 1/4	23 97 3/4

Londra, 25 chiusura	24	25
N.i Cons.	95 9/16	95 1/8
Italiana	101 —	101 1/8
Turca	27 3/8	27 1/4
Egiziano	110 —	109 5/8
Argento	24 7/16	24 7/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 25 ferma	24	25
Ital. cont.	103 20	103 30
I. mese.	— —	— —
Az. Merid.	— —	125 60
» Medit.	— —	— —
Ob. fer. Ital.	— —	67 50
» Merid.	— —	— —
» Roma.	102 25	102 25
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 20	216 30
C. Italia	80 25	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 1[2 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	3 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 25 luglio ore 13,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	9000

Havre, 25 luglio ore 13,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine luglio TENDENZA calma	Balle N. L. 52 1[4	2500
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 34 75	45100

Parigi, 25 luglio ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	29	75	29	50	
Avena	20	50	18	75	
Olio di colza	65	75	60	65	
Spiriti	31	25	31	25	
Zuccheri	60	30	60	25	

PLATTI LUIGI, gerente.

Un collezionista di Coleotteri

RACCONTO

di NUMA SILVA

V.

« Egli medita d'indagare le relazioni esistenti fra gli oggetti esterni e le nostre sensazioni; si limitò poi allo studio della morale che secondo lui consisteva a separare l'utile dal nocivo, e venne in queste conclusioni che i beni essendo relativi, sono tali in quanto convengono all'uomo; che occorre liberarsi dal timore della morte, e rendere l'anima indipendente dagli oggetti esterni; sapere poi ben distinguere il punto che separa il vizio dalla virtù; per siffatto modo l'uomo acquista due tesori inestimabili; la saggezza dell'anima e la salute del corpo. Tal'è il pensiero che si scorge in questo momento attraverso la fronte di Aristippo.

Dall'altro lato appoggiato alla colonna abbiamo certo Antistene, dal viso austero.

Egli trova blande, si scorge, le dottrine di Socrate, e vagheggia di esasperare la virtù, portandola ad un rigorismo ridicolo.

« Vuole che per essere saggio l'uomo si spogli di ogni sentimento umano e divenga indifferente alla lode e al biasimo, e disprezzi tutte le convenienze sociali.

« Guardate il suo viso accigliato, non vi sembra ora che ascolti Socrate dirgli spiritualmente « Veggo il tuo orgoglio attraverso i buchi del tuo mantello? »

— Ciò prova — disse il barone — che la virtù quando eccede può anche essere orgoglio.

— Conviene distinguere — seguitò Gastone — Ci fu chi disse che Aristotele intingeva la sua penna nel buon senso invece di bagnarla nell'inchiostro eppure....

— Ma fatemi il piacere — saltò su Liana — lasciate andare Aristotele, Aristippo, Platone e venite a cantarci le vostre canzonette, che sono molto più divertenti dei vostri filosofi greci — Gastone dovè partirsi da Atene per recarsi al clavicembalo.

William aveva provato d'intraprendere più volte una dissertazione con sir Glascow, circa il *carabus rosso rame*, ma l'inglese che seguiva sempre collo sguardo la bella spagnuola, cercava di liberarsi da William, per non essere disturbato nella sua muta contemplazione.

Meno timido di sir Glascow, Giorgio Thompson aveva cominciato a circondare Mercede di quella corte fine e delicata, che sanno praticare gli uomini di animo elevato, quando vogliono piacere ad una donna.

L'elegante ufficiale sapeva temperare la vivacità giovanile del suo carettere con una cert'aria sentimentale, che gli conferiva una grazia irresistibile.

Il modo col quale egli mostrava la sua ammirazione per Mercede era di tale sottile riserbatezza, che sarebbe sfuggito a chinque non fosse stato esercitato all'osservazione.

Il barone di Bergemon, meglio che accorgersi delle galanti strategie del giovane, le indovinò, ed accompagnava le sue mosse con occhio scrutatore in cui lampeggiava talora un indefinibile pensiero.

Gastone cantò le sue canzonette napolitane.

Liana accennò la romanza della *Mignon* con molta grazia.

Miss Ketty si produsse anch'essa con un notturno di Chopin.

Mercede addusse alcuni pretesti per non cantare; essa aveva chiamato vicino a sè sir Glascow al quale chiedeva dei particolari sulla sua collezione, e l'inglese, caso strano per un collezionista della sua forza, si trovava così imbarazzato come se avesse parlato di cose sconosciute.

Dunque sia tregua alla musica — disse Gastone — Che ne direbbe la cara zia se si facessero due salti?

La marchesa condiscese con la solita indulgenza, non senza aver furtivamente guardato il suo futuro genero, pel timore che avesse potuto dispiacergli, ma questi sembrava intento a parlare con l'ammiraglio Thompson e Gastone aiutato da William, in un attimo aveva tolto le sedie e i tavoli che si trovavano in mezzo al salone.

Mercede si esibì a suonare, perchè non conosceva il ballo.

Giorgio ne fu desolato.

— Sono uscita da poco da un convento austero ove era bandito questo genere di ricreazione — opponeva Mercede alle insistenze del giovane, che la pregava di ballare seco, e sedutasi al piano, cominciò il preludio di un delizioso valtzer di Strauss.

— Animo, Giorgio — disse Gastone — cosa fate? Perchè state lì incantato? Andate a prendere Liana, Enrico non balla, io prenderò vostra cugina. Sir Glascow muovetevi, fate qualche cosa pure voi

— Bisognerà che impariate a danzare — disse sarcasticamente il barone a Mercede, quando ebbe finito di suonare la prima danza.

— Non ne ho l'inclinazione, e non ne veggo la necessità.

— Ma per compiacere chi è desolato di non poter danzare con voi — aggiunse il giovane giuocarellando nervosamente col ventaglio che Liana gli aveva lasciato in mano, grazioso e leggiero gingillo d'avorio.

Mercede guardò freddamente il barone. Giorgio era tornato vicino a lei.

— Mi ha detto la marchesa — disse egli — che voi cantate molto bene, io sarei stato felicissimo di udirvi, signorina, ma voi siete inesorabile.

— Il giudizio delle persone che ci amano non è sempre esatto nel valutare i nostri meriti,

« Io non canto di scuola, ma come si canta da noi in Ispagna, impulsivamente; nella stessa guisa che si ride e si piange.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* Popolo Romano *Via Due Macelli, 6-9* — Roma —(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia ..... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia ..... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 6 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi) *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina, Cent. 30 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Orario estivo
Roma-Albano-Anzio-Nettuno

Linea Roma-Albano.

Andata:
Roma part. 5,50 - 8,35 - 12,5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,52 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.

Ritorno:
Albano p. 5,32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28 - *22,13*
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,40 - 20,0 - 22,25 - *22,10*

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:
Roma part. *5,30* - 6,40 - *7,40* - 9,25 - 12,5 - 17.50
Anzio arr. *7,24* - 8,20 - *9,19* - 14,4 - 14,17 - 19,32
Nettuno a. *7,30* - 8,26 - *9,25* - 11,10 - 14,23 - 19,38

Ritorno:
Nettuno p. 6,14 7,8 (Lunedì) 11,20 17,35 21,20 *22,8*
Anzio par. 6,25 7,19 (Lunedì) 11,31 17,46 *19,55* 21,30 *22,23*
Roma arr. 8,2 9.25 (Lunedì) 13,3 20,0 21,25 23,0 *23,25*

N. B. — Il treno festivo in partenza da Anzio alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,55 si effettuerà anche nei giorni 15 e 31 Luglio, 1° Agosto e 1° Settembre.

I treni in carattere *corsivo* sono festivi.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 12, (Il permesso Via Sagristia 8).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.

Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

— CORSINI via Lungara 10 dalle 9 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa Borghese dalle 12 al tramonto.

Id. WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, alle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI; via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Magazzino Archeologico Orto Botanicodalle: 13 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	18,50	23,5
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	22,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	6,20	—	9,5	11,50	14,59	16,30	19,40
Marino-Albano	5,50	8,35	12,5	15,10	—	18,33	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5,50	8,3	12,5	15,10	—		—
Anzio-Nettuno („ C.)	5,30	6,40	7,40	9,25	—	17,50	—
Terracina	5,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,25	—	10,—	18,8	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	7,20	fest.	13,30	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,48
Torino	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,48
Milano	7,40	—	11.—	10,10	16,20	22,20	23,48
Ancona-Foligno	7.15	—	—	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9.—	10,—	15,35	—	19,3	22,15	—
Tivoli	9,—	10,—	11,50	15,35	19,3	22,15	—
Civitavecchia	7,40	8,30	11,—	10,10	16,20	22,20	23,48
Frascati	6,30	8.30	13,40	19,15	—	21,50	22,40
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9.14	14.40	—	20.—	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8.2	9,25	13,3	21,25	25,—	23,25	—
Albano-Marino	6,30	9.14	14,40	20,—	22,25	23,10	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,54	—	—
Velletri	7,28	9,25	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.4	16,27	—	21,48	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	12,45	fest.	21,40	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 14,59 e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 23,10 è festivo.

I treni in partenza delle 5,30 e 7,40 e quelli in arrivo delle 21,25 e 23,25 della linea Roma-Anzio-Nettuno (via Ciampino) sono festivi. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,25 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1. agosto e 1. settembre — Il treno in arrivo delle 9,25 è solo per il lunedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

									festivi
Roma p.	5,38	6,30	8,7	9,30	11,18	14,44	—	19,30	
Bagni a.	6,24	7,15	8,52	10,16	12,22	16,27	—	19,56	
Tivoli a.	6,58	7,44	9,22	10,42	10,4	17,—	18,6	20,23	
Tivoli p.	5,42	7,18	8,27	9,42	11,5	15,4	17,36	18,22	20,30
Bagni p.	6,24	8,13	8,58	10,18	11,35	—	18,9	19,	21,3
Roma a.	7,30	8,56	9,41	10,58	12,2	—	18,32	20,8	21,36

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostro Berger-Wirth Lipsia